



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PUBLIO ELIO ADRIANO" Via Giorgio**  
**Petrocchi snc – 00019 TIVOLI (RM) 06121126865**  
Sez. Associata Liceo Classico – Via G. Petrocchi snc, Tivoli Cod. Mecc. **RMPC10401G**  
Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. **RMSD104015**  
Codice fiscale 94065590583 rmis104008@istruzione.it rmis104008@pec.istruzione.it  
[www.liceoadriano.edu.it](http://www.liceoadriano.edu.it)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(AI SENSI DELL'ART. 5 LEGGE N. 425 10/12/1997)**

**ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**CLASSE VC**

**IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Prof. Giuseppina Milone**

## Sommario

1) Descrizione della scuola.....	pag. 3
2) Obiettivi generali di apprendimento: .....	pag. 4
2.1 Formativi.....	pag. 4
2.2 Didattici .....	pag. 4
3) Obiettivi Trasversali .....	pag. 4
4) Obiettivi Educativi.....	pag. 5
5) Credito scolastico.....	pag. 5
6) Presentazione della classe.....	pag. 6
6.1 Storia nel triennio della classe.....	pag. 8
6.2 Continuità didattica del corpo docente nel triennio.....	pag. 8
6.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno. Nodi concettuali interdisciplinari.....	pag. 9
6.4 Partecipazione attività PTOF nel triennio.....	pag. 10
6.5 PCTO. Relazione del Tutor e percorsi svolti.....	pag. 10
6.6 Orientamento. Programmazione modulo "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta".....	pag. 15
6.7 Ed. Civica. Attività, percorsi e progetti svolti.....	pag. 18
7) Relazioni individuali. PECUP. Competenze digitali.....	pag. 21
8) Attività didattica: Metodi e Strumenti.....	pag. 54
9) Verifica e Valutazione.....	pag. 55
10) Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato.....	pag. 56

## 1) Descrizione della scuola

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 il Liceo Classico e il Liceo Artistico di Tivoli sono stati uniti in un unico Istituto d'Istruzione Superiore "Publio Elio Adriano", con sede legale in via Giorgio Petrocchi snc.

**Il Liceo Classico** Statale "Amedeo di Savoia" è un'istituzione scolastica pubblica di antica e prestigiosa presenza culturale sul territorio tiburtino. Presente come Ginnasio Comunale fin dai primi anni dall'unità d'Italia (il più antico registro dei voti ancora conservato nella scuola risale al lontano 1880), divenne governativo con Regio Decreto nel 1889; la sua sede fu a lungo in Piazza Garibaldi dove è ora il Convitto Nazionale. Il Liceo è una scuola pubblica che, in linea con i principi costituzionali, garantisce l'istruzione e la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso il sapere, che lo rende soggetto autonomo capace di interagire con gli altri nella costruzione della società democratica. Per realizzare l'obiettivo previsto dall'art.

1 comma 2 dello schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ovvero il successo formativo dello studente, in linea con le sue potenzialità, la scuola ha elaborato una serie di interventi e di progetti sul piano organizzativo, didattico, curricolare e extracurricolare. I Docenti cercano quanto possibile di aggiornare la didattica e di valorizzare al massimo gli specifici ambiti di comunicazione delle nuove generazioni. La prevenzione del disagio, poi, si basa su un confronto costruttivo col mondo degli adolescenti e con le istituzioni per tentare di scongiurare gli insuccessi scolastici e orientare gli studenti in modo consapevole dopo il diploma. Obiettivo centrale riguarda la valorizzazione e l'aggiornamento degli studi classici e linguistici, nella consapevolezza dell'importanza del passato e della memoria storica nella costruzione del futuro. Infine, particolare attenzione è data nell'organizzazione dei corsi di recupero e degli sportelli pomeridiani per sostenere gli studenti al fine di colmare il più possibile.

**Il Liceo Artistico**, già Istituto Statale d'Arte, si trova a Tivoli, nei pressi della stazione ferroviaria e delle fermate della linea COTRAL. Inaugurato a Guidonia nel 1965, viene trasferito a Tivoli nel 1968. Dal 1986 la sede dell'Istituto viene stabilita in via S. Agnese. Il Liceo Artistico si configura come l'unico punto di riferimento per l'istruzione artistica all'interno del territorio tiburtino, ricco di beni ambientali e culturali di notevole pregio. Sarà quindi molto importante tutelarne nel tempo l'autonomia organizzativa così come le risorse umane, che hanno maturato negli anni esperienze importanti, e non facilmente sostituibili, per garantire una formazione artistica compiuta degli studenti. Il frequente pendolarismo degli alunni costituisce un fattore determinante nelle scelte che riguardano l'organizzazione della scuola e delle attività didattiche extracurricolari.

**I due Licei**, posti in una città e in una zona archeologica di eccezionale interesse, quale quella tiburtina, si propongono di operare sinergicamente in una collaborazione sempre più stretta ed intensa con il proprio territorio, per valorizzare sul campo la specificità della loro complementare offerta formativa e per aprirsi sempre più alla cultura europea.

L'Istituto è collocato in un tessuto economico caratterizzato dalla presenza di imprese piccole, medie ed artigiane nonché con le risorse presenti nel patrimonio storico della città e del territorio che rappresenta. E' molto sentita, quindi, la necessità che la scuola collabori con la formazione e il mondo del lavoro. La situazione socio-economica e culturale non è omogenea in quanto alla zona urbana periferica si affianca la realtà dei paesi limitrofi da cui proviene una parte rilevante dell'utenza creando una notevole pendolarità. La scuola pertanto, come punto di confluenza di realtà diverse, si pone l'obiettivo di supplire alle carenze del territorio arricchendo la propria offerta culturale al fine di suscitare interessi e migliorare la qualità della vita.

Il Liceo si avvale di strutture ed attrezzature per il regolare svolgimento delle attività didattiche: Biblioteca  
Laboratorio informatico Laboratorio multimediale Laboratori artistici

Aule Lim

## 2) Obiettivi generali di apprendimento

### 2.1 OBIETTIVI FORMATIVI:

- *Formazione di una coscienza civile che:*
  - a) induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
  - b) induca al rispetto delle Istituzioni ed educi alla legalità;
  - c) consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.
  
- *Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:*
  - a) operare scelte consapevoli e riflesse;
  - b) mettere in atto comportamenti responsabili;
  - c) attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
  - d) porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.
  
- *Promozione e sviluppo di una educazione che sia:*
  - a) informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di razza, di costumi e tradizioni;
  - b) capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture.
  
- *Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente.*
  
- *Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.*

### 2.2 OBIETTIVI DIDATTICI:

- Raccordo di tutte le esperienze formative e delle attività integrative educative curriculari ed extracurriculari, messe in essere dalla scuola, come centro di apertura culturale sul territorio e al di là del territorio;
- Armonizzazione nell'unicità del processo formativo dello studente, delle varie opportunità educative offerte dall'Istituto, per migliorare la qualità della formazione;
- Aggiornamento e valorizzazione di tecniche e strumenti per una nuova didattica con particolare riguardo ai rinnovati Esami di Stato.

## 3) Obiettivi Trasversali

### LIVELLO I

- Acquisizione dell'autonomia intesa come capacità orientativa ed auto valutativa;
- Attivazione di processi di solidarietà e collaborazione;
- Relativizzazione del comportamento e promozione del decentramento del punto di vista;
- Sviluppo e rinforzo delle capacità logico- astrattive di analisi e di sintesi;
- Promozione dei processi interdisciplinari di apprendimento;
- Sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi settori disciplinari.

## LIVELLO II

- raggiungimento della piena autonomia;
- sviluppo del pensiero logico-formale;
- possesso di capacità operative a livello astratto: capacità di utilizzazione di processi mentali ipotetico-deduttivi e loro utilizzo consapevole;
- costruzione e consolidamento di rappresentazioni mentali ipotetiche;
- competenza nell'operare valutazioni diversificate (le varie angolature del problema);
- comprensione critica del reale
- uso di linguaggio funzionale alle diverse operazioni;
- raggiungimento di adeguate competenze linguistiche specifiche nei diversi settori disciplinari;
- rinforzo della funzione orientativa: consapevolezza di una valutazione delle prospettive future (università, lavoro).

### 4) Obiettivi Educativi

- Corretta socializzazione;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Accoglienza del diverso;
- Disponibilità all'incontro e allo scambio di valori;
- Confronto democratico d'idee e di aspettative.

### 5) Credito Scolastico

#### - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

( D.lgs. n.62/2017 così come modificato dalla legge n. 108/2018, circolare del Miur n. 3050 del 04 ottobre 2018)

<b>MEDIA</b>	<b>CREDITI III ANNO</b>	<b>CREDITI IV ANNO</b>	<b>CREDITI V ANNO</b>
<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

NOTA - Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per l'attribuzione dei punteggi consultare il PTOF.

## **6) Presentazione della Classe**

6.1 Storia nel triennio della classe

6.2 Continuità didattica del corpo docente nel triennio

6.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno. Nodi concettuali interdisciplinari.

6.4 Partecipazione attività PTOF nel triennio.

6.5 PCTO. Relazione del Tutor e percorsi svolti.

6.6 Orientamento. Programmazione modulo "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta".

6.7 Ed. Civica. Attività, percorsi e progetti svolti

## **6) Presentazione della classe**

La classe **5a C** è attualmente composta da 27 studenti (7 maschi e 20 femmine), di cui 0 ripetenti. All'interno del gruppo sono presenti 4 studenti DA di cui 2 con PEI differenziato seguiti dagli insegnanti di sostegno per cui si acclude documentazione a parte e 2 che non si avvalgono del sostegno. Sono presenti 1 alunno BES individuato per svantaggio socio economico e un alunno DSA, per entrambi e' stato approntato il PDP di cui pure si acclude documentazione a parte. I docenti hanno tenuto in debita considerazione le modalità didattiche e le forme di valutazione nei percorsi didattici personalizzati e previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative durante le verifiche.

All' inizio del triennio, l'attuale VC era composta da 27 alunni di cui due provenienti da altra scuola, durante il IV anno uno studente si e' trasferito in altro indirizzo dello stesso istituto e uno studente e' subentrato da altro indirizzo dello stesso istituto. Il numero degli alunni e' quindi invariato per l'intero triennio.

Come generalmente avviene per l'indirizzo artistico, anche questa classe presenta una provenienza territoriale piuttosto eterogenea, dal momento che la scuola rappresenta l'unico polo di formazione artistica presente sul territorio tiburtino e ha quindi un bacino d' utenza piuttosto ampio.

Sul piano della socializzazione, la classe ha sviluppato nell'arco del triennio buoni livelli di relazione reciproca e di interazione comunicativa pur restando divisa in gruppi e non mostrandosi totalmente coesa; gli alunni con disabilità risultano adeguatamente inseriti nel gruppo classe.

Sul piano disciplinare gli alunni si presentano complessivamente collaborativi e rispettosi delle regole, per cui il lavoro si svolge in un clima costruttivo e di reciproco rispetto.

Dal punto di vista didattico la classe si e' mostrata disposta al dialogo e alle sollecitazioni educative facendo emergere alcune eccellenze, ma limitatamente per un gruppo di studenti e' stato accettabile e non sempre costante. L' interesse per le varie discipline si e' mostrato in qualche caso discreto, mediamente buono e ottimo per le eccellenze. Obiettivi didattici e criteri di valutazione educativi sono stati regolarmente esplicitati, al fine di promuovere sia la massima condivisione delle finalità educative sia la responsabilizzazione di ciascuno verso la propria crescita culturale e umana.

L'insegnamento delle varie discipline e' stato impostato in modo da promuovere, attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei linguaggi specifici, la graduale acquisizione di un metodo di studio sempre meno mnemonico, più critico e produttivo, nonché lo sviluppo delle capacità logiche, analitiche, espositive e critiche che sono trasversali a tutti i saperi ed essenziali alla formazione dell' individuo.

In relazione al profitto complessivo della classe sono presenti tre fasce di livello non sempre sovrapponibili tra materia e materia, in relazione a competenze, conoscenze e capacità acquisite: una fascia alta distintasi per impegno, motivazione e partecipazione costanti. Una fascia media differenziata al suo interno, differenziata al suo interno, i cui esiti si attestano intorno al discreto e una fascia bassa, costituita da pochi alunni, che hanno presentato nel corso dell' anno alcune difficoltà e insufficienze, con lacune anche pregresse e impegno discontinuo. Nel complesso, pertanto il livello di preparazione raggiunto in tutte le discipline dell' intera classe si può definire più che discreto. Anche l'attività di PCTO e' stata portata avanti con grande senso di responsabilità: gli studenti hanno infatti partecipato, fin dal terzo anno, a numerose iniziative proposte dalla scuola, in molti casi arrivando a superare nettamente il limite delle 90 ore previsto.

Anche per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, la classe nel complesso ha risposto positivamente, mostrando mediamente un buon interesse e impegno nella trattazione dei nuclei tematici che durante il triennio sono stati trattati dai docenti del Consiglio di Classe coinvolti nell' insegnamento di tale disciplina e dalla docente di diritto. La classe ha inoltre svolto nel mese di marzo le prove invalsi per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese e, nel mese di aprile 2025 sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte di prima e seconda prova.

### ***Tempi del percorso formativo curricolare***

*Lo svolgimento delle programmazioni è stato affrontato secondo un orientamento didattico e educativo il più possibile omogeneo e condiviso, promosso collegialmente dal Consiglio di Classe. Le lezioni si sono svolte in modo regolare rispettando i ritmi di apprendimento e i bisogni educativi degli studenti.*

### ***Frequenza, interesse, impegno***

*La frequenza alle lezioni è stata costante da parte di quasi tutti gli alunni.*

### ***Motivazione allo studio e comportamento***

#### ***Andamento didattico***

*Alcuni alunni hanno lavorato con costanza e serietà raggiungendo ottimi risultati, altri si sono limitati a conseguire livelli discreti o sufficienti.*

### ***Risultati conseguiti***

*Le competenze raggiunte sono differenziate e commisurate alle capacità e all'impegno dimostrati dagli allievi nel corso del triennio.*

### ***Comunicazione tra l'Istituto e le famiglie:***

*I rapporti con le famiglie sono stati resi possibili tramite i colloqui settimanali con i singoli docenti e tramite la piattaforma del Registro Elettronico Famiglia.*

## 6.1 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Iscritti DA altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati	Iscrittisi AD altra classe o progetto estero
Terza	27	2	3	27	0	3	0	
Quarta	27	1	0	27	0	0		1
Quinta	27	0						

## 6.2 CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	TERZA 2022/2023	QUARTA 2023/2024	QUINTA 2024/2025
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BARBARA CERIGNOLI	BARBARA CERIGNOLI	FLAVIA CECCONI
LINGUA E CULTURA STRANIERA	EMANUELA DI MATTIA	EMANUELA DI MATTIA	EMANUELA DI MATTIA
STORIA	BARBARA CERIGNOLI	BARBARA CERIGNOLI	FLAVIA CECCONI
MATEMATICA	LORETANA SALVATORI	LORETANA SALVATORI	ELISABETTA UBALDI
FISICA	LORETANA SALVATORI	LORETANA SALVATORI	ELISABETTA UBALDI
STORIA DELL'ARTE	LUCREZIA RUBINI	LUCREZIA RUBINI	IRENE DE GASPERIS
RILIEVO ARCHITETTONICO	INNOCENZA BASSANI	INNOCENZA BASSANI	INNOCENZA BASSANI
RILIEVO PITTORICO	GIOVANNI BORGIA	GIOVANNI BORGIA	GIOVANNI BORGIA (SOST. ELENA PICA)
RILIEVO PLASTICO	GIUSEPPINA MILONE	GIUSEPPINA MILONE	GIUSEPPINA MILONE
FILOSOFIA	FERDINANDO CAVUCCI	RITA CORSETTI	RITA CORSETTI
SCIENZE MOTORIE	PAOLA DEL GIUDICE	CHIARA BARBATO	CHIARA BARBATO
IRC	AUGUSTO NOVELLI	AUGUSTO NOVELLI	AUGUSTO NOVELLI
MATERIA ALTERNATIVA	ROBERTO BOTTALICO	DOMENICO GARGIULO	CHOJNACKA KATARZYNA
SOSTEGNO	ANNAMARIA SALVATORI	ANNAMARIA SALVATORI	ANNAMARIA SALVATORI
SOSTEGNO	GIUSEPPINA SANFILIPPO	NADIA PELILLO	NADIA PELILLO
SOSTEGNO	ILENIA ALEANDRI	ILENIA ALEANDRI	SAMANTHA FALVO
SOSTEGNO	MARCO DI MAMBRO	SHANA PUGLISI	FRANCESCO PELLAS

**6.3 TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE (NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI)**

SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO (nodi concettuali)	DISCIPLINE IMPLICATE
LA MARCIA VERSO I DIRITTI	FILOSOFIA, STORIA, STORIA DELL'ARTE, INGLESE
IL VIAGGIO	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE
IL TEMPO	ITALIANO, FILOSOFIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, FISICA
UOMO VS MACCHINA	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE
IL PATRIOTTISMO	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE
LE MASCHERE/IL DOPPIO	ITALIANO, INGLESE, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE
IL CONFLITTO/BIPOLARISMO	INGLESE
IL RAPPORTO TRA L'ARTISTA E LA NATURA	RILIEVO PLASTICO, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE
IL CONTRASTO TRA LA FORZA DELLA RAGIONE E L'IRRAZIONALITA'	ITALIANO, FILOSOFIA
FINITO E INFINITO TRA FISICA E METAFISICA	MATEMATICA, FISICA, FILOSOFIA

#### 6.4 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

A. S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A. S. 2024/2025
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
Visione del film: "Dante" di Pupi Avati - Tivoli Teatro Giuseppetti	Corso di Mosaico a cura della prof.ssa Innocenza Bassani ore 40	Visione del film: "Il ragazzo dai pantaloni rosa" Teatro Giuseppetti, Tivoli
Progetto PON "Laboratorio Creativo" a cura della prof.ssa Giuseppina Milone ore 30	Visione del film: "Oppenheimer" Teatro Giuseppetti, Tivoli	Uscita didattica: "Munch, il grido interiore", palazzo Bonaparte, Roma
Progetto PON " Ricicli in Art" a cura della prof.ssa Guseppina Milone ore 30	Progetto PNRR "Corso di Ceramica" a cura della prof.ssa Giuseppina Milone ore 25	
Progetto. "Ricostruire il perduto" mostra didattica - chiesa di San Vincenzo, Tivoli a cura dei proff. Rubini e Borgia	Visione del film: "C'è ancora domani" Teatro Giuseppetti, Tivoli	Visione spettacolo teatrale: "Il berretto a sonagli" Teatro dei servi, Roma
Visione spettacolo teatrale: "Santa Caterina" teatro Giuseppetti, Tivoli Incontro con l'autore. Dacia Maraini teatro Giuseppetti Tivoli	Uscita didattica a Palazzo Barberini, RM	Viaggio d'istruzione a Berlino 5 gg
Viaggio d'Istruzione Firenze-Pisa 3 gg	Rilievo del tempio di Vesta a cura della prof.ssa Bassani	Uscita didattica. visita alla Biennale dei licei artistici, museo delle Civiltà, Eur Roma
Uscita didattica. visita alla Biennale dei Licei Artistici, We Gil (ex edificio della Gil) Roma	Uscita didattica: visita alla fiera "Piu' libri più liberi" presso la nuvola di Fuksas EUR Roma	Salone dello studente Fiera di Roma
	Uscita didattica all' Ordine degli Architetti, piazza Manfredo Franti, RM	Viaggio a Barcellona e attività di PCTO a bordo della " Nave della Biennale" per gli studenti vincitori del premio Grimaldi Biennale dei Licei Artistici 4 gg
	Partecipazione al "Progetto scuola nazionale Special Olympics" educare all' inclusione. 31-1-2 maggio Citta' dello sport di Tivoli	

#### 6.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE TUTOR PCTO CLASSE 5C

Prof.ssa Innocenza Bassani

La sottoscritta in qualità di tutor, nel triennio, si è occupata di mantenere le relazioni con il tutor esterno coordinando gli incontri in videoconferenza e in presenza, ha raccolto e inviato i patti formativi per gli studenti,

ha monitorato lo svolgimento degli incontri per l'attribuzione delle ore di presenza e le attività ad essi connesse, ha valutato le attività svolte dagli alunni e ha supervisionato l'elaborazione delle presentazioni dei percorsi seguiti nel triennio in vista dell'Esame di Stato.

TERZO ANNO A.S. 2022-2023

UNIVERSITA' LUMSA sede di Palermo

Diritto alla bellezza - Arte, diritto e nuove tecnologie ore 24

Modalità di fruizione: Da remoto

Obiettivi formativi: Il PCTO si pone l'obiettivo di facilitare una riflessione approfondita sulle problematiche concernenti arte e diritto ed in particolare il mercato dell'arte contemporanea al vaglio delle nuove tecnologie e la valorizzazione dei beni culturali. Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare le questioni concernenti tale tematiche mettendo alla prova le loro soft skill oltre che sviluppare uno spirito critico e comprensione del tema.

Descrizione del progetto: Il progetto Diritto alla bellezza è stato strutturato in incontri tra studenti e professionisti del mondo del mercato dell'arte e docenti, i quali introdurranno i destinatari ai temi di diritto, arte moderna e contemporanea e nuove tecnologie nel mercato dell'arte. Gli studenti avranno la possibilità di riflettere su esempi concreti, nel confronto con i key player nel mercato locale ed anche internazionale operanti.

QUARTO ANNO A.S. 2023-2024

FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH

INTRODUZIONE ALLA SHOAH IN ITALIA Tot ore: 50

Modalità: da remoto

Responsabile del percorso: dott. Marco Caviglia, responsabile della didattica della Fondazione Museo della Shoah.

Sono previsti cinque incontri on line da 50 minuti ciascuno, a distanza di una settimana. Al termine di ogni incontro vengono assegnati agli studenti degli approfondimenti da svolgere prima dell'inizio della lezione seguente. L'acquisizione delle 50 ore di PCTO è legata, quindi, sia alla partecipazione alle lezioni on line che al lavoro svolto autonomamente.

<b>ARGOMENTI DEGLI INCONTRI</b>	<b>FINALITÀ PER GLI STUDENTI</b>
<p>Il percorso verso l'emancipazione degli ebrei in Italia (1516 – 1870)</p>	<p>Comprendere attraverso quali vicissitudini storiche, a partire dall'epoca dei ghetti, la minoranza ebraica in Italia sia riuscita a conquistare quella parità di diritti che avrebbe perso a partire dal settembre del 1938.</p> <p>Saranno oggetto di approfondimento, tra i tanti, i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la nascita dei ghetti</li> <li>b) la discesa di Napoleone in Italia</li> <li>c) la Restaurazione</li> <li>d) il Risorgimento</li> <li>e) l'Unità d'Italia</li> <li>f) l'annessione di Roma al Regno d'Italia g) etc.</li> </ul>
<p>Gli anni dell'emancipazione (1870 – 1938)</p>	<p>Comprendere il grado di integrazione dei cittadini di religione ebraica nella società italiana dal settembre del 1870 fino al settembre del 1938.</p> <p>Seguono esempi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Ernesto Nathan, sindaco di Roma, tra il 1907 e il 1913 b) la partecipazione, tra le fila del regio esercito italiano, dei cittadini ebrei al primo conflitto mondiale</li> <li>c) la minoranza ebraica in Italia: tra adesione e ostilità nei confronti del Regime fascista</li> <li>d) etc.</li> </ul>

<p>La persecuzione dei diritti (settembre 1938 - settembre 1943)</p>	<p>Acquisire una solida conoscenza delle conseguenze derivate dalla promulgazione delle leggi antiebraiche in Italia, a partire dal settembre del 1938.</p> <p>Saranno oggetto di approfondimento, tra i tanti, i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la propaganda fascista antisemita</li> <li>b) i regi decreti legge di natura antiebraica</li> <li>c) la discriminazione nell'ambito del lavoro e delle proprietà</li> <li>d) il lavoro obbligatorio</li> <li>e) l'internamento</li> <li>f) la discriminazione nell'ambito dello sport</li> <li>g) Etc.</li> </ul>
<p>La persecuzione delle vite (settembre 1943 - Liberazione)</p>	<p>Comprendere il sistema di deportazione degli ebrei dai territori italiani, durante il periodo dell'occupazione nazista.</p> <p>Seguono esempi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la deportazione degli ebrei da Roma del 16 ottobre 1943</li> <li>b) l'ordine di polizia n° 5 del 30 novembre 1943</li> <li>c) i campi di transito (Fossoli, Risiera di San Sabba, BolzanoGries)</li> <li>d) il racconto dei testimoni e) etc.</li> </ul>
<p>Virtual Tour di AuschwitzBirkenau</p>	<p>Sarà inquadrata la storia del campo di Auschwitz-Birkenau all'interno del sistema concentrazionario nazista, durante la Seconda guerra mondiale. La tecnologia usata proviene dal sito del Museo di Auschwitz-Birkenau, che ha pubblicato un virtual tour: <a href="https://panorama.auschwitz.org/tour1,en.html">https://panorama.auschwitz.org/tour1,en.html</a></p>

UNIVERSITA' UNIMARCONI

Criminal minds: criminali si nasce o si diventa?

Esiste il libero arbitrio? Criminali si nasce o si diventa? La criminologia, che si caratterizza per essere una scienza multidisciplinare, si serve dell'apporto di diverse discipline per la spiegazione e l'interpretazione di determinati fenomeni.

**Durata:** 15 ore

**Periodo:** dal 06/11/2023 al 02/05/2024

**Modalità:** On line

QUINTO ANNO A.S. 2024-2025

Progetto: TEATRINSCUOLA - ORE TOTALI SVOLTE 30

MODALITA' DI SVOLGIMENTO IN PRESENZA

Associazione : ALT ACADEMY

Alt Academy nasce nel 2010 dall'incontro delle competenze dei suoi soci fondatori, uniti dalla passione per il teatro. La nostra mission è quella di offrire occasioni di approfondimento e di incontro per l'arricchimento e il nutrimento dell'individuo, convinti che la cultura renda felici, oltre che liberi.

Il progetto "Teatrinscuola", rivolto ai giovani delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, utilizza il Teatro per affrontare e approfondire con gli studenti tematiche di interesse sociale e culturale.

Ogni sezione del progetto viene preceduta da un ciclo di Laboratori Preparatori gratuiti per le Scuole, con lo scopo di illustrare le tematiche degli spettacoli. I laboratori sono svolti in maniera completamente interattiva permettendo agli studenti di partecipare in modo attivo e consapevole.

Le sezioni si concludono con il contest Recensiamo; dopo aver assistito ad uno o più spettacoli gli studenti dovranno redigere una recensione teatrale. L'obiettivo è quello di lasciare una traccia/voce del singolo su cui riflettere, facendone testimonianza di un pensiero collettivo.

Elemento imprescindibile è la salvaguardia del diritto all'inclusione e alla partecipazione: tutte le attività proposte sono fruibili completamente da studenti con disabilità e difficoltà di ogni tipo.

PCTO "La Nave della Biennale dei Licei Artistici" HACKATHON TRACK

ABiLiArt – Amici della Biennale dei Licei Artistici – Presidente: Mariagrazia Dardanelli

Progetto: HACKATHON TRACK "Re-immagina l'Arte: Innovazione e idee per Artisti del Futuro"

ORE TOTALI SVOLTE 30

MODALITA' DI SVOLGIMENTO IN PRESENZA

**Obiettivo del Percorso:**

Immaginare ed ideare prodotti, servizi o esperienze innovative che possano rispondere alle esigenze pratiche e creative degli artisti.

**Modalità di svolgimento:**

La Nave della Biennale: Civitavecchia/Barcellona dall'8 al 12 marzo 2025

**Descrizione dei tempi e delle attività realizzate:**

- Monte ore complessivo 30;
- Percorso esperienziale centrato sull'apprendimento in contesto non formale;
- Protagonismo attivo con efficace gestione del tempo concesso per:
- Lavorare in gruppo in modalità autonoma e collaborativa;

- Impegnarsi in un percorso creativo condiviso.

### **Livello di competenza della certificazione riferiti al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)**

- Lavoro sotto la supervisione con un certo grado di autonomia

UNIVERSITA' UNIMARCONI

Criminal minds: criminali si nasce o si diventa?

Esiste il libero arbitrio? Criminali si nasce o si diventa? La criminologia, che si caratterizza per essere una scienza multidisciplinare, si serve dell'apporto di diverse discipline per la spiegazione e l'interpretazione di determinati fenomeni.

**Durata:** 15 ore

**Periodo:** dal 27/04/2025 al 30/05/2025

**Modalità:** On line

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.**

#### **III° ANNO A.S 2022/23**

<b>ENTE</b>	<b>TUTOR INTERNO</b>	<b>NUMERO ALUNNI</b>
Università LUMSA	Innocenza Bassani	24

#### **IV° ANNO A 2023/24**

<b>ENTE</b>	<b>TUTOR INTERNO</b>	<b>NUMERO ALUNNI</b>
Fondazione Museo della Shoah	Innocenza Bassani	24
Università UNIMARCONI	Innocenza Bassani	1

#### **V° ANNO A.S. 2024/25**

<b>ENTE</b>	<b>TUTOR INTERNO</b>	<b>NUMERO ALUNNI</b>
Fondazione Museo della Shoah	Innocenza Bassani	1
Teatrinscuola	Innocenza Bassani	24
HACKATHON TRACK	Innocenza Bassani	5
Università UNIMARCONI	Innocenza Bassani	1

### **6.6 PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO DEL CDC**

TITOLO: "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta" Modulo 30 ore

**Competenze d'Istituto** PTOF Obiettivi:

- Gestione delle risorse e del tempo, team working, capacità comunicative, problem solving, decision making;
- Incorporare i valori della sostenibilità nel rispetto della qualità della vita;
- Fornire allo studente le competenze digitali necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro e i cambiamenti professionali;

- Riuscire a concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa;
- Dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri, realizzandoli cooperando con gli altri.

<b>LifeComp</b>	<b>GreenComp</b>	<b>DigComp</b>	<b>EntreComp</b>
<p>1. Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando le diverse discipline usando la creatività e la sperimentazione delle idee per progetti innovativi.</p> <p>2. saper comunicare in diversi linguaggi.</p> <p>3. Saper ascoltare.</p> <p>4. Analisi critica delle varie possibilità: saper scegliere.</p> <p>5. Saper resistere allo stress.</p> <p>6. Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando le diverse discipline usando la creatività e la sperimentazione delle idee per progetti innovativi.</p> <p>7. saper comunicare in diversi linguaggi.</p> <p>8. Saper ascoltare.</p> <p>9. Analisi critica delle varie possibilità: saper scegliere.</p> <p>10. Saper resistere allo stress</p>	<p>1. Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta.</p> <p>2. Immaginare futuri sostenibili possibili promuovendo un metodo educativo.</p> <p>3. Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future sulle analisi critiche delle precedenti.</p> <p>4. Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta.</p> <p>5. Immaginare futuri sostenibili possibili promuovendo un metodo educativo.</p> <p>6. Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future sulle analisi critiche delle precedenti</p>	<p>1. Acquisire gli strumenti innovativi digitali per trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico.</p> <p>2. rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza.</p> <p>3. fornire allo studente le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro.</p> <p>4. Acquisire gli strumenti innovativi digitali per trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico.</p> <p>5. rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza.</p> <p>6. fornire allo studente le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro.</p>	<p>1. «Idee opportunità» «risorse» «in azione».</p> <p>2. Capacità di saper pianificare organizzare il lavoro.</p> <p>3. Gestire gli imprevisti e le sfide in situazioni complesse e prendere decisioni per la soluzione del problema.</p> <p>4. Saper ottimizzare i tempi per risultati produttivi.</p> <p>5. Idee opportunità» «risorse» «in azione».</p> <p>6. Capacità di saper pianificare organizzare il lavoro.</p> <p>7. Gestire gli imprevisti e le sfide in situazione complesse e prendere decisioni per la risoluzione del problema.</p> <p>8. Saper ottimizzare i tempi per risultati produttivi.</p>

MATERIA		Tempi/ore	Totale ore
Filosofia	Argomenti trattati	ore:2	
LIFECOMP	<p>Dibattito argomentato: <i>“I colori dell’angoscia e della disperazione”</i></p> <p>Conoscenze: il problema dell’esistenza umana nella storia della filosofia moderna e contemporanea; il pensiero filosofico di Soren Kierkegaard.</p> <p>Abilità: Saper analizzare un testo filosofico; saper cogliere e illustrare le novità del messaggio della filosofia moderna e saperne utilizzare il procedimento con lo scopo di chiarire un concetto, anche in contesti diversi dalla filosofia.</p> <p>Competenze: Cogliere la portata potenzialmente universalistica di ogni autore o tema trattato; confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; orientarsi sui problemi fondamentali dell’essere umano; sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l’attitudine alla discussione razionale; imparare a lavorare in gruppo e ad esprimere le proprie opinioni argomentandole adeguatamente esercitando il pensiero critico e la riflessione autonoma; saper argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui; individuare i nessi tra la filosofia, le altre forme del sapere e gli altri linguaggi.</p>		
Storia dell’ Arte	ore: 3		
LIFECOMP ENTRECOMP	<p>Conoscenze: Paul Gauguin - biografia, contesto storico e artistico, opere (descrizione e significati)</p> <p>Abilità/competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell’ambito delle Lifecomp: analisi critica delle varie possibilità, saper scegliere, saper resistere allo stress.</li> <li>- nell’ambito delle Entrecomp: saper pianificare organizzare il lavoro, gestire gli imprevisti e le sfide in situazione complesse e prendere decisioni per la risoluzione del problema, saper ottimizzare i tempi per risultati produttivi.</li> </ul>		
Scienze motorie	ore: 3		
LIFECOMP GREENCOMP	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. LIFECOMP E GREENCOMP (dicembre, gennaio)</p> <p>CONOSCENZE: Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso. Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all’uso di sostanze che inducono dipendenza. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</p> <p>CAPACITA’: Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso. Assumere comportamenti attivi rispetto all’alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</p> <p>COMPETENZE: Saper assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.</p>		
GREENCOMP			
MATERIA	Argomenti trattati		
DIGCOMP			
MATERIA	Argomenti trattati		

ENTRECOMP			
ED. CIVICA	IA e il futuro del lavoro Saper interagire in una società complessa	Piattaforma Unisona 18 ottobre 2 ore	
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	CAMPUS Salone dello studente - Fiera di Roma	20 novembre 5 ore	
PCTO	Visione dello spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli" recensione	10 ore	
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	Rilievo Plastico Visita didattica alla mostra di Munch "Il grido interiore" Uscita didattica. visita alla Biennale dei Licei Artistici Museo delle Civiltà, Eur Roma	6 ore  6 ore	

Attività curriculari/extracurriculari comprendono: Uscite e visite didattiche, Viaggi d'istruzione a scopo orientativo, Conferenze/incontri, DDI, progetti di orientamento con esperti/enti, laboratori orientativi, attività STEM

- \* H. per attività Curricolari (10 ore di PCTO in orario scolastico curriculare)
- ore di orientamento Universitario
- H di educazione civica individuate dalla programmazione curriculare
- H ore didattica orientativa divisa tra tutte le materie individuate nella programmazione curriculare

### 6.7 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI ED. CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Ed. Civica:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
IA e il futuro del lavoro	Nell'era dell'Intelligenza Artificiale (IA), le nuove generazioni si trovano di fronte a una sfida senza precedenti: riconcettualizzare il significato stesso del lavoro. Questa riflessione va ben oltre la valutazione dell'impatto dell'IA sui vari settori economici o le tradizionali strategie di orientamento professionale. Si tratta piuttosto di una profonda riconsiderazione del ruolo dell'individuo nella società del futuro. Hanno partecipato: • Emanuela Girardi - Membro gruppo esperti IA del Ministero Sviluppo Economico / Presidente ADRA, ass Europea IA / Presidente Pop AI	Un incontro dedicato alle più recenti evoluzioni dell'Intelligenza Artificiale per esplorare il suo reale impatto, immediato e futuro, sulla dimensione lavorativa e sul modo stesso di intendere il lavoro.  live streaming del 18 ottobre 2024 ore 2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alessandra Poggiani - Direttrice Generale CINECA Consorzio Interuniversitario / Gestione infrastruttura Supercalcolo</li> <li>● Luca De Biase - Giornalista / Saggista / Esperto in Innovazione tecnologica / Autore di il Lavoro del Futuro (2018) / Apologia del Futuro (2024)</li> </ul>	
Legalità	L'ex procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso si confronterà con gli studenti sui molteplici aspetti del fenomeno mafioso, forte della sua lunga esperienza di lotta alla criminalità organizzata maturata al fianco dei giudici Falcone e Borsellino.	Una conversazione in diretta streaming tra Pietro Grasso, già Procuratore nazionale antimafia e Presidente del Senato, e gli studenti delle scuole superiori. Con la testimonianza di Raphael Rossi, esperto gestione rifiuti aziende pubbliche commissariate per criminalità organizzata, e la partecipazione straordinaria di Salvo Ficarra. Con la conduzione di Alessandra Tedesco. live streaming del 10 aprile 2025 ore 2
Essere e Malessere sociale	L'espansione della dipendenza da smartphone tra i giovani a livello globale varia considerevolmente a seconda delle definizioni e degli strumenti di misurazione utilizzati. Studi scientificamente validati riportano percentuali di diffusione di questo fenomeno comprese tra il 10% e il 61%, con differenze marcate tra regioni geografiche e gruppi demografici <sup>1</sup> . In Italia, attualmente non sono disponibili dati scientifici robusti sulla prevalenza della dipendenza da smartphone; piuttosto restituiscono dati allarmanti sulla diffusione della dipendenza da Social Media tra i giovani <sup>2</sup> , strettamente correlata all'uso eccessivo dei device. L'incontro è stata un'occasione di ascolto e confronto, con il supporto di dati oggettivi provenienti dalla ricerca e la guida di studiosi dello sviluppo cognitivo-comportamentale in età evolutiva.	Il punto di vista di educatori, esperti, psicologi sembra essere unanime: l'utilizzo eccessivo degli strumenti digitali e dei social network rappresenta una minaccia per l'equilibrio psichico ed emotivo delle nuove generazioni. Ansia, disturbi del sonno, demotivazione sono solo alcune delle conseguenze dirette e indirette. L'abuso di smartphone o altri devices e la permanenza prolungata all'interno della dimensione social favorisce fenomeni di isolamento sociale, indebolendo le capacità e il piacere della relazione tra persone. live streaming del 16 gennaio 2025 ore 2
Democrazia se non ci sei non c'è	Un evento pensato per gli studenti che si è inserito nei percorsi di educazione civica. La finalità è stata quella di approfondire il significato del termine, la conoscenza della democrazia come sistema di governo e modalità di convivenza e, attraverso il confronto dialogico, condurre le studentesse e gli studenti a riflettere sull'importanza della democrazia per consentire a ogni persona di perseguire la propria aspirazione,	L'evento annuale promosso dall'Associazione Sulle Regole, con il supporto organizzativo di Unisona, ha visto protagonista l'ex magistrato Gherardo Colombo a dialogo con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado collegati da tutta Italia. live streaming del 13 marzo 2025 ore 2

	<p>quindi la propria felicità. L'evento ha permesso di diffondere conoscenze e buone pratiche che compongono la cultura della legalità e della democrazia, perché ciascuno possa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conoscere le origini, i percorsi storici e i fondamenti della democrazia e la nostra Costituzione, che ne è garante</li> <li>- imparare a usare consapevolmente gli strumenti della democrazia: informarsi, imparare a scegliere, contribuire con i propri comportamenti a rendere effettivo il rispetto della dignità di tutti, mantenere un controllo vigile sulle scelte e sui comportamenti di chi è stato scelto per rappresentarci</li> </ul>	
Dire fare sostenibile	<p>Dire Fare Sostenibile è il progetto di Fridays For Future Italia dedicato alla sensibilizzazione sul tema crisi climatica, promosso e organizzato da Unisona nell'ambito delle iniziative volte a informare le nuove generazioni sull'importanza dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: dalla lotta contro i cambiamenti climatici alla riduzione delle disuguaglianze, dal rispetto degli equilibri ambientali alla lotta contro la fame e la povertà.</p>	<p>Dire Fare Sostenibile è un evento pensato dai giovani per i giovani cittadini. Il dibattito è condotto dagli attivisti di Fridays For Future Italia con la partecipazione di esperti e divulgatori per promuovere tra gli studenti lo sviluppo di un pensiero critico e consapevole.</p> <p>live streaming del 27 marzo 2025 ore 2</p> <p>Due ore per comprendere la sfida più importante del nostro secolo e come prenderne parte</p>

## CLASSE 5 C

### NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE ARGOMENTI TRATTATI

Prof.ssa Liliana Jugaru

Costituzione 2 ore

- La Costituzione della Repubblica Italiana I principi fondamentali della Costituzione Rispetto delle regole e delle norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri.

Costituzione 1 ora

- Visualizzazione video "La baraccopoli di Mumbai" Riflessioni e commenti in classe

Costituzione 1 ora

- Le festività nazionali: 25 Aprile ; 1 Maggio; 2 Giugno. Il significato, cosa e come si celebrano.
- Lavoro, diritto/dovere e dignità
- Valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere; Conciliazione vita-lavoro e l'occupabilità

Costituzione 1 ora

- Il nuovo codice della strada
- Le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.
- Il fenomeno dell'incidentalità stradale al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
- Fatto di cronaca - A Brindisi 3 ragazzi tra 20-22 anni morti carbonizzati in seguito al ribaltamento della macchina per alta velocità.

Costituzione 1 ora

- Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Il Referendum 2025

Costituzione 1 ora - Visualizzazione lavori, commenti in classe e valutazione lavori

**Costituzione 3 ore di studio individuale.**

**Compito :**

Dopo aver visionato il video "Happiness la baraccopoli di Mumbai" analizzate il video e rispondete alle domande:

1. Quali emozioni e riflessioni suscita?
2. Quali diritti fondamentali sono violati? (Es.: diritto alla casa, all'istruzione, alla salute, al lavoro dignitoso art. 3,32-34 della Costituzione Italiana, Art. 25 DUDU, art. 8 CEDU)

Output: presentazione multimediale di 8-10 slides

**Valutazione finale, registrazione voto sul registro elettronico.**

**7) Relazioni individuali. PECUP: *Competenze Chiave di Cittadinanza - Competenze Acquisite- Osa- Attività e Metodologie. Competenze digitali***

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA**

**RELAZIONE INDIVIDUALE:** Prof.ssa Flavia Cecconi

La classe 5°C è composta da 27 studenti, di cui 20 studentesse e 7 studenti. Nel gruppo classe sono presenti 2 studenti per cui è stato redatto un PEI e 2 con PDP.

L'insegnamento delle discipline "Lingua e letteratura italiana" e "Storia" è stato preso in carico solo nell'ultimo anno del triennio, dopo un biennio di continuità didattica con un'altra docente. Questa discontinuità ha inizialmente reso necessario un periodo di adattamento per stabilire un efficace rapporto educativo. Nonostante le difficoltà iniziali, attraverso un approccio aperto al dialogo e alla comprensione reciproca, si è riusciti a creare un ambiente di apprendimento positivo e didatticamente proficuo.

La classe presenta un livello di interesse complessivamente buono e dimostra impegno nelle attività proposte, sebbene si rilevi una certa timidezza negli interventi spontanei durante le lezioni. Si evidenzia sia la presenza di alcuni elementi di eccellenza che dimostrano grande interesse e impegno per le attività proposte, ma anche di

un piccolo gruppo di studenti che manifesta disinteresse verso le attività didattiche, con scarsa partecipazione e limitato impegno nel lavoro assegnato.

Dal punto di vista relazionale, la classe appare frammentata in diversi gruppi con dinamiche interne diverse. Questa suddivisione, pur non compromettendo il clima d'aula, ha richiesto interventi mirati per favorire occasioni di scambio e collaborazione tra i vari sottogruppi.

L'andamento disciplinare è generalmente caratterizzato da comportamenti rispettosi e adeguati al contesto scolastico. Tuttavia, nel corso dell'anno scolastico si è registrata una problematica relativa alla frequenza: numerosi ritardi in ingresso, assenze ricorrenti e uscite anticipate hanno rappresentato un elemento di discontinuità che ha interferito con il regolare svolgimento delle attività didattiche. Questo fenomeno ha spesso comportato la necessità di riprendere argomenti già trattati e riadattare la programmazione, con conseguente rallentamento nello svolgimento del programma previsto.

Per rispondere alle diverse esigenze educative presenti in classe, sono state adottate metodologie inclusive volte a favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, stimolare il dialogo e il confronto costruttivo, personalizzare gli interventi didattici in base alle specifiche necessità e promuovere attività di gruppo per rafforzare le dinamiche collaborative tra i diversi nuclei della classe

Lo svolgimento della **programmazione di lingua e letteratura italiana** ha preso le mosse da correnti come il Romanticismo, con l'approfondimento del Romanticismo italiano attraverso autori come A. Manzoni e G. Leopardi, passando per il Positivismo e il Verismo di G. Verga, e il Decadentismo, approfondendo la prospettiva italiana attraverso autori come G. D'Annunzio e G. Pascoli. Nell'ultimo segmento dell'anno verranno trattati in modo più schematico ed essenziali autori come L. Pirandello, I. Svevo, G. Ungaretti, U. Saba, S. Quasimodo e E. Montale.

Ad integrare le lezioni della docente è stato di fondamentale importanza il libro di testo *I classici nostri contemporanei* di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria, edito da Paravia, che ha fornito molteplici indicazioni e approfondimenti interdisciplinari, oltre a contenere un consistente apparato critico.

Durante il corso dell'anno scolastico è stata approfondita la cantica del *Paradiso* della *Divina commedia* dantesca, attraverso la lettura di alcuni canti in maniera integrale e alcuni brani significativi.

Durante l'interruzione per la pausa natalizia è stata proposta la lettura integrale del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino, che ha consentito un approfondimento interdisciplinare grazie alla sua importanza nel contesto letterario del secondo dopoguerra italiano e a una peculiare analisi storica della lotta partigiana durante la seconda guerra mondiale.

La classe ha partecipato all'uscita didattica in data 14/02/2025 presso il Teatro de' Servi di Roma e hanno assistito allo spettacolo "Il berretto a sonagli" di L. Pirandello, in precedenza ha preso parte al laboratorio tenuto dall'Alt Academy in preparazione alla visione dello spettacolo in data 17/12/2024. A seguito della visione dello spettacolo dopo diversi interventi di approfondimento della tipologia del testo argomentativo, gli studenti si sono cimentati nella redazione di una recensione dello spettacolo.

La programmazione di **Storia** ha preso inizio dall'approfondimento dell'Unità d'Italia, messa a confronto con l'unificazione tedesca e legata strettamente alle vicende della Francia che da Secondo impero transita verso la Terza repubblica; sono stati approfonditi concetti ed eventi fondamentali per la storia del secondo Ottocento e gli inizi del Novecento come il liberalismo, l'imperialismo, la seconda rivoluzione industriale, la società di massa, la *Belle époque* e il socialismo. In merito al Novecento sono stati sviscerati i periodi dell'età giolittiana, della Prima guerra mondiale con il relativo primo dopoguerra, la Rivoluzione russa, la crisi del '29, la costruzione del regime Fascista, il regime nazista e lo stalinismo. Nell'ultimo segmento dell'anno scolastico verranno approfondite tematiche legate agli anni Trenta, alla Seconda guerra mondiale e verrà introdotto il periodo della guerra fredda. L'utilizzo del manuale *La rete del tempo* di G. De Luna e M. Meriggi, edito Paravia, è stato fondamentale per lo studio poiché il testo è stato in grado di offrire preziosi spunti attraverso documenti storici originali, stimolando un approccio critico e autonomo alla materia.

Le ore dedicate all'**Educazione civica** hanno incontrato notevole interesse da parte degli studenti. È stato svolto in classe un dibattito a seguito della visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" al fine di arrivare a riflettere su tematiche legate alla cittadinanza digitale come il Manifesto della comunicazione non ostile e la *digital literacy*, con approfondimento sul *fact checking* come difesa contro le *fake news*.

Per quanto riguarda le **metodologie** la lezione frontale e dialogata (a carattere interdisciplinare) è stata utilizzata con frequenza e ampiezza, sono stati inoltre valorizzati strumenti della didattica attiva, che hanno consentito agli studenti di approfondire e acquisire capacità di scelta e azioni autonome, anche in funzione orientativa. La lezione ha avuto come obiettivo il coinvolgimento degli studenti in un'interazione comunicativa attraverso conversazioni, discussioni, relazioni orali e scritte, esercitazioni individuali, lavori di cooperazione, attività di lettura guidata e autonoma.

La **valutazione** (trasparente e coerente) è stata basata sulle griglie valutative dipartimentali. In riferimento alle prove orali sono state valutate le capacità espressive, l'organizzazione del discorso, la correttezza linguistica, la padronanza dei contenuti. Le prove scritte hanno mirato non solo ad accertare non solo la comprensione dei contenuti, ma anche le capacità di produrre un testo scritto di varia tipologia, la valutazione è stata centrata sull'insieme della valutazione del contenuto, dell'organizzazione del testo, del lessico e dello stile, dell'ortografia e della morfosintassi. Al fine della comprensione delle proprie attitudini, abilità e competenze in situazioni diverse, sono state usate altre forme di valutazione come l'autovalutazione.

La **verifica** orale della comprensione e dell'assimilazione degli argomenti è stata svolta nelle seguenti modalità: verifiche orali della durata di circa 15 minuti per studente; prove orali quotidiane di verifica informale delle conoscenze che si sono poste come obiettivo l'accertamento dell'assimilazione dei contenuti trattati precedentemente e hanno stimolato il dibattito e il coinvolgimento dell'intera classe, finalizzate a una valutazione sommativa di fine quadrimestre; verifiche in forma scritta con la finalità di accertare la comprensione e l'assimilazione degli argomenti basate sull'esercitazione sulle diverse tipologie di produzione scritta previste all'esame di stato. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha sostenuto varie prove seguendo le tipologie dell'esame di stato: analisi del testo (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B), testo espositivo-argomentativo legato a tematiche di attualità (tipologia C). In data 31 marzo 2025 è stata svolta una simulazione di prima prova: le proposte di traccia, le griglie per la valutazione e i risultati inseriti in una tabella per fasce di valutazione sono allegati al presente documento.

Il **recupero** delle carenze è avvenuto principalmente attraverso lo studio autonomo, che ha permesso agli studenti di colmare le lacune in modo responsabile e personalizzato. Inoltre, è stato adottato il recupero *in itinere* tramite verifiche scritte, che hanno consentito di monitorare i progressi e offrire un supporto mirato durante il percorso scolastico.

Sotto il punto di vista **didattico** a inizio anno si riscontrava un andamento eterogeneo, a fine anno invece è piuttosto omogeneo: una metà della classe presenta un impegno costante e raggiunge risultati sufficienti e discreti, mentre l'altra metà è in grado di raggiungere risultati ottimi o addirittura eccellenti.

Se all'inizio dell'anno la classe si mostrava piuttosto timorosa nell'intervento, nonostante sin da subito mostrasse per la maggior parte interesse, con il passare del tempo grazie anche alla sollecitazione al dialogo e a metodi didattici interattivi gli studenti hanno iniziato a partecipare attivamente, esprimendo idee, ponendo domande e collaborando con entusiasmo. A fine anno la classe si presenta come un luogo dinamico, in cui il dialogo e la condivisione sono protagonisti, segno di una crescita significativa sia individuale che collettiva.

### **Tabella dei risultati della simulazione della prima prova dell'Esame di stato**

<b>Livelli di valutazione</b>	<b>Numero degli studenti</b>
<i>Livello gravemente insufficiente (2-4)</i>	0

<i>Livello mediocre (5)</i>	2
<i>Livello medio (6-7)</i>	13 (di cui 1 valutazione personalizzata secondo indicazioni del PEI)
<i>Livello avanzato (8-9)</i>	12 (di cui 1 valutazione personalizzata secondo indicazioni del PEI)
<i>Studenti che hanno svolto la prova</i>	27 su 27 (di cui 2 prove personalizzate secondo indicazioni del PEI)

<b>Materia</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>
<b>PECUP</b>	<p><b>(Asse dei linguaggi)</b>  <b>Competenza: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale.</b>  <u>Abilità:</u> tenere una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico; ascoltare e dialogare con interlocutori esperti e confrontare il proprio punto di vista con quello espresso da tecnici del settore; formulare una ipotesi e svilupparne una tesi; saper utilizzare la lingua italiana in tutte le sue potenzialità (funzioni e linguaggi settoriali) con l'apporto delle principali lingue europee; saper usare i mezzi multimediali con padronanza  <u>Conoscenze:</u> teorie e tecniche della comunicazione pubblica; aspetti rilevanti della comunicazione settoriale; le forme persuasive della lingua italiana.</p> <p><b>Competenza: analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.</b>  <u>Abilità:</u> cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento.  <u>Conoscenze:</u> diverse tipologie testuali; caratteri specifici essenziali dei diversi stili comunicativi in relazione ai vari contesti di riferimento.</p> <p><b>Competenza: produrre testi di vario tipo.</b>  <u>Abilità:</u> Saper usare informazioni e documenti per produrre testi scritti chiari e adatti a diversi contesti e destinatari; prendere appunti e redigere sintesi, relazioni e tesi coerenti e di complessità variabile.  <u>Conoscenze:</u> Conoscere le fonti informative e documentali, la struttura e l'analisi stilistica di un testo scritto, le fasi della produzione scritta e le tecniche per organizzare e realizzare diversi tipi di testi, inclusi testi argomentativi e argomentativo-espositivi su temi di attualità.</p> <p><b>Competenza: riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria nazionale</b>  <u>Abilità:</u> Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà letteraria italiana in rapporto al contesto storico, sociale e culturale, contestualizzare testi letterari italiani e presentare contenuti e argomentazioni, formulando giudizi critici motivati.  <u>Conoscenze:</u> quadro della tradizione letteraria che caratterizza l'identità italiana: dalle origini al Novecento; contesto storico di riferimento di autori e opere; lettura di testi di autori fondamentali; orientamenti della critica letteraria ed artistica; relazione tra testo e</p>

	contesto; relazione tra testo, autore e lettore.
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Imparare ad imparare</b> saper riconoscere, selezionare e utilizzare diverse fonti e modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale), adattandole ai propri tempi, strategie e metodi di studio e lavoro personali.</li> <li>● <b>Comunicare</b> Saper comprendere e interpretare messaggi di vario tipo e complessità, espressi con linguaggi diversi e su diversi supporti (cartacei, digitali, multimediali). Saper rappresentare eventi, concetti, emozioni e procedure usando diversi linguaggi e conoscenze disciplinari, sfruttando vari supporti comunicativi.</li> <li>● <b>Collaborare e partecipare</b> Interagire in gruppo rispettando e valorizzando i diversi punti di vista e capacità, gestendo i conflitti e contribuendo all'apprendimento e al successo delle attività collettive, nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti.</li> <li>● <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni coerenti tra fenomeni, eventi e concetti anche di ambiti diversi e distanti nel tempo e nello spazio, riconoscendo analogie, differenze, cause, effetti e la loro natura probabilistica.</li> <li>● <b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</li> </ul>
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consolidamento e approfondimento delle competenze linguistiche e lessicali attraverso l'analisi di testi di diversa tipologia (prosa, poesia, saggistica), con particolare attenzione alla comprensione, alla produzione scritta e all'acquisizione del lessico disciplinare.</li> <li>➤ Studio della storia della lingua italiana e della letteratura, dal Romanticismo al Novecento, analizzando opere chiave e i principali autori, anche in relazione al contesto storico-culturale.</li> <li>➤ Sviluppo della capacità di individuare strutture, significati e relazioni tra testi, nonché di produrre testi argomentativi e formulare giudizi critici essenziali.</li> </ul>
<b>OSA</b>	<p>Il <b>Romanticismo</b> europeo e italiano;</p> <p><u>A. Manzoni</u>: l'esperienza della conversione e la poetica dagli <i>Inni Sacri</i> ai <i>Promessi Sposi</i>. <u>G. Leopardi</u>: <i>Lo Zibaldone</i> dei pensieri; La teoria del piacere; Il pessimismo cosmico; Il messaggio della ginestra.</p> <p><b>La seconda metà dell'Ottocento: il naturalismo francese; G. Verga e il Verismo</b></p> <p><b>Decadentismo e simbolismo</b> <u>G. D'Annunzio</u>: l'esteta e il Superuomo. <u>G. Pascoli</u>: la poetica del <i>fanciullino</i> e delle piccole cose.</p> <p><b>Il primo Novecento</b>: la poesia: futuristi, vociani, crepuscolari; il romanzo: <u>*Pirandello e Svevo</u></p> <p><b>*Tra le due guerre</b>: La poesia di Ungaretti, Saba, Montale e Quasimodo.</p> <p>Lettura del romanzo <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> di I. Calvino</p>
<b>Attività e metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata e interattiva con sollecitazione all'intervento e al dialogo didattico.</li> <li>• Lezione frontale con supporti digitali.</li> <li>• Assegnazione di lavoro individuale per consolidare attività e competenze.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e analisi di testi poetici e narrativi.</li> <li>• Autovalutazione, metacognizione, autoregolazione</li> </ul>
--	---

Materia	Storia
PECUP	<p><b>(Asse dei linguaggi)</b>  <b>Competenza: analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.</b>  <u>Abilità:</u> cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento.  <u>Conoscenze:</u> diverse tipologie testuali; caratteri specifici essenziali dei diversi stili comunicativi in relazione ai vari contesti di riferimento.</p> <p><b>Competenza: riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia nazionale</b>  <u>Abilità:</u> Sapersi orientare nel processo di sviluppo della storia italiana in rapporto al contesto storico, sociale e culturale internazionale.  <u>Conoscenze:</u> principali eventi dall'Unità alla Guerra fredda; relazione tra storia e letteratura.</p> <p><b>(Asse storico-sociale)</b>  <b>Competenza: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</b>  <u>Abilità:</u> riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche; Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale; leggere le differenti fonti documentarie e cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.  <u>Conoscenze:</u> le periodizzazioni fondamentali e principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo della storia dell'Ottocento e del Novecento; Principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture; conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea; principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio; conoscere le diverse tipologie di fonti.</p>
Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Imparare ad imparare</b> saper riconoscere, selezionare e utilizzare diverse fonti e modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale), adattandole ai propri tempi, strategie e metodi di studio e lavoro personali.</li> <li>● <b>Comunicare</b> Saper rappresentare eventi, concetti, emozioni e procedure usando diversi linguaggi e conoscenze disciplinari, sfruttando vari supporti comunicativi.</li> <li>● <b>Collaborare e partecipare</b> Interagire in gruppo rispettando e valorizzando i diversi punti di vista e capacità, gestendo i conflitti e contribuendo all'apprendimento e al successo delle attività collettive, nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti.</li> <li>● <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i</li> </ul>

	<p>propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni coerenti tra fenomeni, eventi e concetti anche di ambiti diversi e distanti nel tempo e nello spazio, riconoscendo analogie, differenze, cause, effetti e la loro natura probabilistica.</li> </ul>
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisizione di un metodo di analisi storica che consenta di orientarsi nello spazio e nel tempo, utilizzando un lessico adeguato e gli strumenti della ricerca storica, come l'analisi e l'interpretazione di fonti e documenti.</li> <li>➤ Sviluppo della capacità di comprendere il senso e le connessioni degli eventi storici, collocandoli nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento, sia in prospettiva diacronica che sincronica.</li> <li>➤ Potenziamento dell'interesse per la storia e della visione critica, anche attraverso il confronto tra epoche e culture diverse, e la riflessione sul rapporto tra individuo, società e regole condivise, nel rispetto dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ul>
<b>OSA</b>	<p><b>L'Unità d'Italia</b> Il regno di Sardegna e Camillo Benso conte di Cavour Le strategie diplomatiche La seconda guerra d'indipendenza La nascita del Regno d'Italia Destra e sinistra storica</p> <p><b>La seconda metà dell'Ottocento</b> Il liberalismo, il nuovo ruolo dei borghesi, la società industriale L'unificazione tedesca Francia: da Secondo impero a Terza repubblica L'imperialismo La seconda rivoluzione industriale, l'origine della società di massa e la Belle époque</p> <p><b>L'inizio del Novecento</b> Il socialismo L'età giolittiana La Prima guerra mondiale e il dopoguerra La Rivoluzione russa La crisi del '29</p> <p><b>L'età dei totalitarismi</b> Il fascismo in Italia: da movimento a regime Il regime nazista in Germania Lo stalinismo Gli anni Trenta *La Seconda guerra mondiale</p> <p><b>*Introduzione alla guerra fredda:</b> il blocco sovietico e il blocco occidentale</p>
<b>Attività metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata e interattiva con sollecitazione all'intervento e al dialogo didattico;</li> <li>• Lezione frontale con supporti digitali;</li> <li>• Assegnazione di lavoro individuale per consolidare attività e competenze;</li> <li>• Lettura e analisi di documenti storici;</li> <li>• Classe capovolta;</li> <li>• Attività di apprendimento cooperativo;</li> <li>• Autovalutazione, metacognizione, autoregolazione</li> </ul>

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

RELAZIONE INDIVIDUALE: PROF.SSA EMANUELA DI MATTIA

La classe 5<sup>a</sup> si è presentata come un gruppo eterogeneo sia per competenze linguistiche che per livelli di partecipazione e motivazione. Alcuni studenti hanno mostrato un interesse costante e un buon livello di autonomia nell'apprendimento della lingua straniera, mentre altri hanno evidenziato difficoltà legate in particolare alla produzione orale e all'ascolto. La maggior parte della classe ha comunque mostrato un atteggiamento collaborativo e un impegno progressivamente più maturo, soprattutto nel secondo quadrimestre, anche in vista dell'Esame di Stato. La presenza e la partecipazione alle lezioni sono state generalmente regolari.

**Conoscenze- Abilità- Competenze**

Per quanto riguarda lo studio, la maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno sufficiente nel completare i compiti assegnati e nel prepararsi per le verifiche. Tuttavia, vi è stata un'ampia variazione nel livello di dedizione e nell'approccio allo studio, con alcuni studenti che avrebbero potuto beneficiare di una maggiore disciplina nello svolgimento dei compiti e nello studio autonomo. Sono presenti alcuni elementi brillanti, che si sono distinti per la loro partecipazione attiva, la creatività e la capacità di analisi, dimostrando una buona comprensione dei concetti studiati. Una parte degli studenti ha invece difficoltà soprattutto nell'abilità orale, affidandosi ad uno studio discontinuo, mnemonico e poco efficace e finalizzato all'imminenza di una verifica.

**Metodologia didattica**

L'orientamento metodologico è stato quello di un approccio comunicativo integrato nozionale-funzionale, cui sono improntati anche i libri di testo utilizzati. Si è ritenuto necessario porre lo studente al centro del processo educativo mediante la scelta di attività che lo portassero ad utilizzare la lingua straniera nel maggior numero di occasioni possibili.

Tipologia di lezione/attività: lezione frontale e partecipata, lavori a coppie, esercizi a catena, attività laboratoriali, peer to peer, attività di ascolto. Tecniche di lettura: skimming, scanning.

Ciascun modulo è stato articolato nelle seguenti fasi:

- Introduzione dell'argomento e vocabolario, al fine di motivare l'alunno, di facilitare la comprensione del testo e di riattivare le conoscenze linguistiche
- Presentazione del testo
- Controllo della comprensione
- Lavoro sul testo
- Fase degli esercizi, da quelli strettamente riproduttivi a quelli che consentono l'uso personale della lingua in simulazione

**Strumenti utilizzati**

Libro di testo, fotocopie e dispense, video, audio, power point.

**Tipologie delle prove di verifica**

- Test grammaticali-lessicali per il controllo dell'acquisizione delle nozioni
  - Test di ascolto per il controllo della comprensione orale
  - Controllo dell'abilità produttiva orale attraverso un processo continuo di verifica informale durante le attività svolte in classe e momenti più formali volti a verificare le abilità
  - Controllo dell'abilità produttiva scritta
- Tutte le tipologie di prove hanno inteso verificare la capacità linguistica e l'assimilazione dei contenuti.

**Criteri di valutazione**

Griglie dipartimentali

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA	
<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● acquisire strutture, modalità e competenze comunicative in L2 corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> <li>● affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;</li> <li>● Confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambi</li> </ul>
<b>Competenze di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● comunicare in lingua straniera</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni e prendere decisioni</li> <li>● acquisire e interpretare l'informazione sapendo valutare l'attendibilità delle fonti</li> <li>● distinguere tra fatti e opinioni.</li> <li>● Sviluppare un pensiero critico autonomo</li> <li>● Rispettare le diversità culturali</li> <li>● Sviluppare un metodo di studio autonomo e critico ("imparare ad imparare")</li> <li>● Organizzare il proprio lavoro, sapersi autovalutare, ricevere e fornire feedback</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</li> <li>● Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare, e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e rielaborazione.</li> <li>● Esprimere opinioni e valutazioni in modo sufficientemente appropriato e argomentato.</li> <li>● Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</li> <li>● Saper confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici diversi (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) nello spazio e nel tempo.</li> <li>● Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</li> <li>● Utilizzare in maniera basilare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</li> </ul>
<b>OSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</li> <li>● The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>	Dialogo didattico e approccio comunicativo in L2; Cooperative learning; Flipped classroom; problem solving; learning by doing; ricorso a fonti autentiche

MATERIA :FILOSOFIA

RELAZIONE INDIVIDUALE: Prof.ssa Rita Corsetti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 alunni, di cui 7 maschi e 20 femmine. Sono presenti 4 alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), di cui 2 alunni con disabilità (per ciascuno dei quali è stato predisposto un PEI differenziato), 1 con DSA e 1 con BES (per ciascuno delle quali è stato predisposto un PDP).

Avendo preso in carico l'insegnamento della disciplina già dallo scorso anno scolastico, dopo un periodo iniziale di conoscenza reciproca con la classe si è instaurato un ottimo rapporto, basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Nel complesso, nel corso dei due anni la classe ha avuto un ottimo andamento. La maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse alle lezioni e si è applicata con assiduità nello studio individuale, ottenendo ottimi risultati. Alcuni alunni sono stati particolarmente meritevoli e hanno acquisito un'eccellente

padronanza della materia. Altri hanno riportato notevoli miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, superando con impegno le difficoltà iniziali e consolidando le proprie competenze.

Tuttavia, un esiguo gruppo ha continuato a mostrare scarso impegno sia in classe che nello studio individuale, partecipando in maniera poco costante alle attività didattiche, mostrando scarso interesse e raggiungendo risultati appena sufficienti nonostante i molteplici tentativi di coinvolgerlo attivamente nell'attività didattica.

Il resto della classe, invece, ha dato prova di un profondo senso di responsabilità e ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e aperto al dialogo educativo.

Nella trattazione del programma di Filosofia è stata dedicata particolare attenzione alle tematiche estetiche e politiche, tenendo nella dovuta considerazione lo sviluppo storico del pensiero filosofico e i collegamenti con l'Educazione Civica.

Per favorire il raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni, sono stati condivisi su piattaforma Classroom video didattici, materiali di approfondimento, mappe concettuali e dispense. Al fine di promuovere un clima di classe sereno e inclusivo, agli alunni sono state proposte attività di carattere laboratoriale, di apprendimento cooperativo e di carattere inclusivo.

## CONOSCENZE

Nella prima parte dell'anno scolastico la trattazione disciplinare ha riguardato l'analisi delle tre Critiche kantiane, il Romanticismo, l'Idealismo di Fichte, Schelling ed Hegel, con particolare attenzione a tematiche estetiche, quale il Bello e il Sublime in Kant, la definizione di Arte in Kant ed Hegel. Nell'analizzare tali autori, sono stati inoltre presi in considerazione argomenti di carattere etico e politico. Successivamente, tra gli autori critici dell'idealismo hegeliano sono stati analizzati Schopenhauer, Kierkegaard e Marx, facendo sempre riferimento sia a tematiche di carattere estetico che politico-sociale, come il rapporto tra le tematiche esistenzialistiche e l'arte o l'emergere della questione del lavoro come valore e come diritto da tutelare.

La tematica del lavoro è stata anche oggetto di approfondimento nell'ambito dell'Educazione civica, prendendo in esame alcuni elementi di squilibrio presenti nell'attuale società globalizzata.

L'ultima parte dell'anno, invece, sarà dedicata a Nietzsche e Freud. Infine, in ottica interdisciplinare verranno fatti dei cenni ad Arendt e alla sua analisi del Totalitarismo.

Nel complesso, gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati raggiunti, anche se nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica ha subito molteplici interruzioni dovute a diversi fattori, quali il periodo di sospensione didattica, ponti, uscite e attività di Orientamento.

## ABILITÀ DISCIPLINARI

- saper collocare nel tempo e nello spazio autori e questioni filosofiche;
- saper cogliere l'influsso che il contesto storico e culturale ha esercitato sullo sviluppo della filosofia;
- saper valutare la tenuta logica di un argomento e il suo valore di verità;
- saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato;
- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- saper analizzare, in modo guidato, un frammento o un testo filosofico, riconoscendo e definendo il lessico specifico.

## COMPETENZE DISCIPLINARI

- contestualizzare le questioni filosofiche e orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla disciplina nel periodo compreso tra l'età moderna e contemporanea;
- cogliere la portata potenzialmente universalistica di ogni autore trattato;
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- comprendere il rapporto tra la filosofia e altre forme di sapere;
- individuare i nessi tra la filosofia e altri linguaggi.

LIBRO DI TESTO: Domenico Massaro, Maria Cristina Bertola, La ragione appassionata, Voll. 2-3, Pearson-Paravia e relativo testo facilitato.

## METODI E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale partecipata;
- Flipped Classroom;
- Lettura, analisi e commento di brani filosofici scelti;
- Cooperative learning.

## SUPPORTI DIDATTICI:

- G-Suite, Piattaforma Classroom;
- LIM
- Registro elettronico;
- Dispense prodotte dalla docente;
- Slide e mappe concettuali;
- Video didattici di approfondimento.

## VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione periodica è stata finalizzata ad accertare l'acquisizione da parte degli alunni di singole conoscenze, il recupero in itinere di eventuali carenze, la progressiva acquisizione di una conoscenza globale delle materie di insegnamento e a valutare il livello degli obiettivi raggiunti. Essa ha tenuto conto della partecipazione al lavoro di classe, della conoscenza dei contenuti, della capacità di rielaborare informazioni e dati, dell'uso del linguaggio specifico. Per i criteri di valutazione è stato fatto riferimento alle griglie dipartimentali. Ulteriori elementi presi in considerazione sono stati: le situazioni individuali degli allievi, il miglioramento nel processo di apprendimento, la continuità dell'impegno. Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati: interrogazioni orali e verifiche scritte con domande aperte, semi-strutturate o strutturate.

#### MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE

L'azione didattica rivolta agli alunni con disabilità è stata strutturata sulla base del PEI, in collaborazione con i docenti di sostegno.

Per gli alunni con DSA e, in generale, per gli alunni con BES è stato tenuto conto di quanto stabilito nel PDP.

Materia	Filosofia
<p><b>PECUP</b></p>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
<p><b>Competenze di cittadinanza</b></p>	<p>Potenziare il senso di rispetto reciproco;            Potenziare il senso di responsabilità.            Sviluppare senso di cittadinanza;</p>

	Acquisire consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle responsabilità sociali.
<b>Competenze acquisite</b>	Contestualizzare le questioni filosofiche e orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla disciplina nel periodo compreso tra l'età moderna e contemporanea; Cogliere la portata potenzialmente universalistica di ogni autore trattato; Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; Comprendere il rapporto tra la filosofia e altre forme di sapere; Individuare i nessi tra la filosofia e altri linguaggi.
<b>OSA</b>	Kant, Il Romanticismo, Fichte, Schelling, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche Freud, Arendt (cenni)
<b>Attività e metodologie</b>	Lezione frontale partecipata; <i>Flipped Classroom</i> ; Lettura, analisi e commento di brani filosofici scelti; <i>Cooperative learning</i> .

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE INDIVIDUALE: Prof.ssa IRENE DE GASPERIS

PROFILO DELLA CLASSE: La Classe 5° C è composta da un totale di 27 alunni, di cui sette maschi e 20 femmine. Sono presenti due alunni D.A per i quali sono stati predisposti dei P.E.I. differenziati, una con B.E.S e una con D.S.A per le quali sono stati predisposti i P.D.P. Tale composizione è rimasta invariata nel corso dell'anno. La sottoscritta docente subentra nell'a.s. 2024/2025. La classe è eterogenea sia nelle personalità che nel profitto degli studenti e delle studentesse. Il percorso scolastico si è tuttavia basato su un complessivo rapporto di collaborazione e di rispetto con la docente. Le attività didattiche si sono svolte in un clima prevalentemente sereno, e lo svolgimento del programma è avvenuto con tempi, modalità e partecipazione apprezzabili. Il rendimento didattico varia da situazioni per la gran parte buone, alcune discrete e altre ottime. Un piccolo gruppo di alunne è stato invece discontinuo sia nella partecipazione al dialogo didattico che nel profitto, dimostrandosi non sempre in linea con i parametri della piena sufficienza.

CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE:

- Responsabilizzazione individuale sia sul piano dei comportamenti in classe che dello studio a casa.
- Contribuire al processo formativo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche.
- Contribuire all'acquisizione di un metodo di studio valido ed efficace per le discipline umanistiche, basato sulla capacità di porsi delle domande e sull'elaborazione delle relative risposte, sfruttando il ragionamento e le conoscenze acquisite.
- Conoscere il quadro storico, artistico e culturale di riferimento, i dati biografici degli autori trattati, le caratteristiche estetiche e concettuali delle opere.
- Capacità di lettura critica dell'opera d'arte ed esposizione degli argomenti studiati attraverso un linguaggio appropriato e una terminologia corretta.
- Competenze: saper applicare criticamente le conoscenze e le capacità acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata con braistorming ed esercitazioni scritte.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Manuale
- Presentazioni in power point
- Lim e schemi.

#### TESTO ADOTTATO:

- L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G.Savarese:“Opera (architettura e arti visive nel tempo)” vol. 5, edizione rossa, Rizzoli Education

#### PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le valutazioni sono state due per ciascun quadrimestre: la prima sommativa, relativa cioè alla qualità degli interventi, alla generale postura scolastica degli alunni, alla partecipazione attiva alle iniziative didattiche, al rispetto delle consegne e del regolamento scolastico, alla costanza nel profitto e all’impegno mostrato; la seconda tratta da una verifica scritta con domande aperte o semi strutturate. Tale metodologia ha avuto come obiettivi lo studio metodico, costante e graduale degli argomenti disciplinari, e l’acquisizione di un’adeguata condotta didattica. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia dipartimentale.

#### STRATEGIE DI RECUPERO:

Quotidiana partecipazione attiva delle alunne alle attività didattiche attraverso un costante dialogo/confronto con la docente (e tra pari) sugli argomenti affrontati.

#### MISURE DISPENSATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI:

L’azione didattica rivolta agli studenti con D.A. è stata strutturata rispettando il P.E.I. predisposto, e in collaborazione con i docenti del sostegno.

L’azione didattica rivolta alle alunne con B.E.S. e con D.S.A. è stata strutturata nel rispetto di quanto previsto nei rispettivi P.D.P

MATERIA	STORIA DELL’ARTE
<b>PECUP</b>	<p><b>1. Area metodologica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.</li> <li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul> <p><b>2. Area logico-argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper argomentare, ascoltare e valutare criticamente le posizioni altrui.</li> <li>• Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</li> </ul> <p><b>3. Area linguistica e comunicativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di</li> </ul>

	<p>comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper impiegare correttamente la lingua italiana che consenta di comprendere enunciati e testi di varia complessità e per esprimere le proprie idee, adottando il registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; conoscere e saper utilizzare il lessico tecnico specifico alla luce di un costante arricchimento del patrimonio lessicale.</li> <li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul> <p><b>4. Area storico umanistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>
<p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p>	<p>1. Consapevolezza culturali:</p> <p><b>Conoscenza del patrimonio culturale:</b>  Conoscere le diverse espressioni artistiche e culturali, italiane e internazionali, nel corso della storia.</p> <p><b>Capacità di interpretare opere d'arte:</b>  Analizzare le opere d'arte, comprenderne il significato e collegarle al contesto storico-culturale in cui sono state create.</p>

	<p><b>Rispetto per il patrimonio culturale:</b> Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e la necessità di tutelarlo e valorizzarlo.</p> <p>2. Competenza personale e sociale:</p> <p><b>Imparare ad imparare:</b> Stimola la curiosità e la voglia di apprendere, sviluppare abilità di ricerca, analisi e interpretazione.</p> <p><b>Riflessione su se stessi e sul contesto:</b> Riflettere sulla propria identità culturale e comprendere il proprio ruolo nella società.</p> <p><b>Capacità di collaborare e comunicare:</b> Favorire la collaborazione e la comunicazione tra gli studenti.</p> <p>3. Competenza in materia di cittadinanza:</p> <p><b>Partecipazione alla vita sociale e culturale:</b> Sviluppare una coscienza civica e una maggiore partecipazione alla vita culturale del proprio territorio e del mondo.</p> <p><b>Consapevolezza del proprio ruolo di cittadino:</b> Comprendere i valori e le tradizioni della propria comunità e a diventare cittadini consapevoli e responsabili.</p> <p><b>Valorizzazione del patrimonio culturale come risorsa economica:</b> Comprendere l'importanza del patrimonio culturale come risorsa economica e a promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio.</p>
<p><b>Competenze acquisite</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di operare una riflessione critica sulle diverse forme d'arte ed il loro rapporto con la società</li> <li>• Comprendere l'opera d'arte come realtà comunicativa nei suoi significati espressivi, tecnici, creativi e storico-culturali</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano e per preservarlo attraverso la tutela e la conservazione</li> <li>• Saper leggere l'opera d'arte iconograficamente ed iconologicamente</li> <li>• Analizzare e descrivere le opere d'arte impiegando la terminologia specifica relativa al periodo di appartenenza</li> <li>• Relazionare le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio corretto, usando la terminologia specifica della storia dell'arte</li> <li>• Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel contesto geo-storico culturale e politico di appartenenza</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere a confronto gli elementi stilistici distintivi dei vari periodi artistici</li> </ul>
<b>OSA</b>	<p>All'inizio dell'a.s. 2024-2025 si è reso necessario il recupero dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Realismo: contestualizzazione storica e caratteristiche espressive. Millet, Courbet e Daumier</li> <li>• Tra Realismo e Impressionismo: E.Manet</li> <li>• Il rinnovamento urbanistico di Parigi alla metà del XIX sec: la figura del Barone Haussmann. La diffusione del Giapponismo.</li> <li>• L'Impressionismo, caratteristiche espressive. Monet, Renoir e Degas.</li> </ul> <p>Programma relativo all'ultimo anno di corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Postimpressionismo: caratteristiche storiche ed espressive. Seurat, Cezanne, Van Gogh, Gauguin.</li> <li>• Tendenze espressionistiche: Munch ed Ensor</li> <li>• Il Divisionismo -tematiche simboliste e sociali: Previati, Segantini e Pellizza</li> <li>• Le Secessioni in Europa: caratteristiche espressive. Cenni alle Secessioni Berlinese e Monacense. La Secessione Viennese, il Padiglione di Olbrich e Klimt</li> <li>• L'Art Nouveau: caratteristiche storiche ed espressive, il carattere internazionale: Horta e Gaudì</li> <li>• Le Avanguardie Storiche: definizione e significati.</li> <li>• I Fauves e Matisse</li> <li>• Die Brucke e Kirchner</li> <li>• Il Cavaliere Azzurro: Kandinskij e Marc</li> <li>• Il Cubismo: Picasso e Braque</li> <li>• Il Futurismo: F.T.Marinetti, Boccioni, Balla e Carrà con 'Manifestazione interventista</li> <li>• L'Astrattismo: Kandinskij, Mondrian e Malevic</li> <li>• Il Dadaismo: i fondatori. Artisti: H.Arnp, Duchamp e Man Ray</li> <li>• Il Surrealismo e la figura di A.Breton. M.Ernst, Dalì e Magritte</li> </ul>
<b>Attività metodologiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione dialogata/dibattito/partecipazione quotidiana al dialogo didattico</li> <li>- Esercitazioni scritte in classe</li> <li>- Power point</li> <li>- Sviluppo delle capacità e del senso critico</li> </ul>

MATERIA: MATEMATICA E FISICA

RELAZIONE INDIVIDUALE: Prof.ssa Elisabetta Ubaldi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mostra delle buone conoscenze di base, per taluni alunni una ottima conoscenza di base, solo per una piccola parte una più che sufficiente capacità la quale viene compensata da una buona capacità di farsi "domande" e seguire mostrando interesse, anche se solo saltuario.

Si è subito instaurato, nonostante li segua solo da questo anno scolastico, un buon rapporto di fiducia e rispetto con tutti gli alunni della classe, con taluni uno "sprone" significativo che ha riguardato sia l'insegnante che gli alunni stessi, facendo sempre domande opportune ed intelligenti che hanno supportato un coinvolgimento ed un andamento in salita per apprendere ciò che si sta studiando.

Al fine di promuovere un clima di classe sereno e inclusivo, agli alunni sono state proposte attività di carattere laboratoriale, di apprendimento cooperativo e di carattere inclusivo.

## CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE

### Relazioni e funzioni

Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica. Acquisirà il concetto di limite ed apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici. Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità e la derivabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione dei fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di conoscere l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.

La classe risulta avere delle buone conoscenze matematiche approfondite ma nonostante questo ha raggiunto un buon livello sia in abilità che competenze nel trasferire concetti perlopiù astratti in problematiche reali e tangibili.

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare – svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia).

### METODOLOGIA DIDATTICA

Tipologia di lezione/attività: lezione frontale e partecipata, lavori a coppie, attività laboratoriali, peer to peer, attività di ascolto.

-Fase degli esercizi

### STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie e oggetti di uso comune (per la parte sperimentale)

### PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte con domande aperte ed esercizi

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Griglie dipartimentali

MATERIA: MATEMATICA

<p><b>PECUP</b></p>	<p>Conosce il concetto di funzione e sa classificare una funzione nell'ambito di funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte;</p> <p>conosce il significato di campo di esistenza o dominio di una funzione e sa calcolarlo per funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte;</p> <p>conosce il concetto di limite di una funzione; sa calcolare limiti di funzioni ed anche semplici forme indeterminate;</p> <p>conosce il significato geometrico di rapporto incrementale di una funzione;</p> <p>conosce il concetto di derivata prima di una funzione ed il suo significato geometrico.</p> <p>Sa derivare una funzione algebrica razionale intera e fratta e di questa sa individuare punti di massimo e di minimo, intervalli di crescita e decrescenza;</p> <p>sa individuare asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione.</p>
<p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p>	<p>Sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Sa comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc..) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
<p><b>Competenze acquisite</b></p>	<p>Ha la capacità di utilizzare tutte le conoscenze acquisite al fine di tracciare in modo corretto e completo il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.</p>

<b>OSA</b>	<p><u>Relazioni e funzioni</u> Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica. Acquisirà il concetto di limite ed apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici. Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità e la derivabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di conoscere l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti. La classe non risulta avere delle conoscenze matematiche approfondite ma nonostante questo ha raggiunto un buon livello sia in abilità che competenze nel trasferire concetti perlopiù astratti in problematiche reali e tangibili.</p>
<b>Attività e metodologia</b>	<p>Dialogo didattico atto a esprimere e meglio comprendere il concetto studiato. Esercizi atti a mettere in pratica le leggi matematiche apprese.</p>

DISCIPLINA: FISICA	
<b>PECUP</b>	<p>Conosce i dati e le leggi previste nel programma di fisica e sa metterla in relazione le differenze ed analogie fra i campi vettoriali conosciuti: campo elettrico, campo magnetico e campo gravitazionale. Conosce le unità di misura delle varie grandezze fisiche studiate e sa metterle in relazione.</p>
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<p>Sa progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di lavoro e di studio utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti. Sa comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc..) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
<b>Competenze acquisite</b>	<p>Conosce i dati e le leggi previste nel programma di fisica e sa metterla in relazione le differenze ed analogie fra i campi vettoriali conosciuti: campo elettrico, campo magnetico e campo gravitazionale. Conosce le unità di misura delle varie grandezze fisiche studiate e sa metterle in relazione. Conosce le strategie di azione e sa valutare i risultati raggiunti</p>

<b>OSA</b>	Conosce il significato di campo vettoriale e sa valutare analogie e differenze fra i campi vettoriali, di natura diversa, studiati in questo triennio. Conosce l'importanza di utilizzare un corretto linguaggio specifico proprio delle discipline scientifiche quali la matematica e la fisica.
<b>Attività e metodologie</b>	Dialogo didattico atto a esprimere e meglio comprendere il concetto studiato. Esercizi atti a mettere in pratica le leggi matematiche apprese.

MATERIA: RILIEVO ARCHITETTONICO

RELAZIONE INDIVIDUALE: Prof.ssa Innocenza Bassani

La classe ha risposto alle attività proposte con interesse e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e vi è stato interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.

La maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di discrete capacità e di un valido livello di apprendimento, tra questi spicca un gruppo di ragazzi che hanno ottime capacità grafiche. Possiedono capacità organizzative, eseguono le consegne in modo corretto e producono lavori impostati autonomamente in modo completo e ordinato.

Un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze, questi eseguono le consegne in modo discontinuo.

#### **TESTI E MATERIALI:**

Manuali e testi messi a disposizione dal docente, riproduzioni e pubblicazioni di settore, supporti multimediali, ricerche internet, strumenti per il rilievo diretto, schizzi di “campagna”, uso della macchina fotografica e restituzione prospettica dei dati metrici, strumenti per il disegno tecnico e stilistico, cartografie e rilievi, attuali e storiche di alcuni beni culturali.

Sono stati proposti i seguenti materiali di studio: Schede, Materiali prodotti dal docente, Visioni di filmati/documentari/film e Disegni con spiegazioni allegate inviati dalla docente, nel periodo di chiusura della scuola, per spiegare metodi applicativi.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Nello svolgere la programmazione preventivata all'inizio dell'anno scolastico sono state svolte lezioni frontali sui singoli argomenti, applicazione grafica con tavole esplicative dei concetti studiati.

Sono state svolte lezioni di recupero per argomenti specifici per colmare alcune lacune verificate.

#### **CONOSCENZE**

- Principi e regole del rilievo architettonico
- Principi delle tecniche costruttive in architettura
- Caratteri stilistici dell'architettura
- Scale di rappresentazione
- Tecniche e tecnologie per il rilievo e della realizzazione degli elaborati.

#### **ABILITA'**

- Corretta realizzazione dell'iter del rilievo
- Esercitazioni di rilievo e rappresentazione grafica dell'elemento assegnato
- Uso corretto dei metodi di rappresentazione del disegno geometrico e dei modelli tridimensionali
- Progettazione e realizzazione delle tavole tecniche

#### **COMPETENZE**

- Gestione della metodologia e dell'iter del rilievo
- Consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo della metodologia di rilievo

- Gestione delle fonti documentarie e della ricerca iconografica
- Utilizzazione pratica delle tecniche di rilievo
- Utilizzazione della terminologia tecnica
- Individuazione delle interazioni tra l'elemento rilevato ed il contesto

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove di verifica sono state scritte-grafiche e grafiche, e individuali alla lavagna.

La valutazione è stata periodica, dopo ogni argomento trattato, tramite verifiche singole e basata sui seguenti parametri:

- Completezza dell'esercitazione nelle sue fasi
- Correttezza dell'esercitazione in relazione al tema
- Qualità grafica

Vedere griglie di valutazione allegate nel PTOF.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

1. Schizzi prospettici a mano libera, finalizzati per rappresentare compiutamente organismi architettonici o specifici ambienti e spazi esterni, con una visione attenta agli aspetti storici, formali e stilistici, oltre, ai dati del rilievo metrici e dimensionali.
2. Rafforzamento dell'osservazione delle capacità di analisi degli organismi architettonici mirata alla conoscenza critica del bene culturale attraverso gli strumenti di acquisizione della disciplina, anche nel suo contesto urbano-territoriale e storico-filologico.
3. Rafforzamento delle capacità di restituire graficamente e in modo organico gli aspetti formali stilistici e strutturali del bene "oggetto" analizzato preso in esame.
4. Conoscenza delle norme del disegno tecnico e del rilievo architettonico della tecnologia della disciplina e della lettura esecutiva degli elaborati descrittivi del bene culturale.

Per la disciplina di Rilievo architettonico si è operato sui tipi di rappresentazioni grafiche (piante, prospetti, sezioni). I diversi contesti del rilievo ed in particolare la realizzazione di disegni tecnici atti a comunicare le precise caratteristiche attinenti alle dimensioni, ai materiali e alle superfici di un manufatto. Approfondendo la rappresentazione prospettica con la contestualizzazione degli elementi assegnati o rilevati.

<b>Materia</b>	<b>Rilievo Architettonico</b>
<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa usare le attrezzature pertinenti la disciplina</li> <li>• Sa realizzare manufatti semplici con le tecniche acquisite</li> <li>• Sa elaborare graficamente elementi compositivi su forme geometriche .</li> </ul>

<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa percorrere l'iter progettuale, dall'ideazione alla realizzazione di un rilievo architettonico</li> <li>● Sa rappresentare graficamente, in modo corretto, con l'uso degli strumenti manuali e/o informatici, un manufatto architettonico</li> <li>● Sa sviluppare abilità pratiche in rapporto a specifiche linee operative nell'ambito delle tecniche del rilievo</li> <li>● Sa svolgere, organizzandosi autonomamente, compiti individuali</li> <li>● Sa partecipare con responsabilità, al lavoro</li> <li>● Sa sviluppare abilità pratiche in rapporto a specifiche linee operative nell'ambito delle tecniche della rappresentazione</li> </ul>
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper identificare regole e tecniche</li> <li>● Saper sviluppare procedimenti</li> <li>● Sapere produrre rilievi concretizzando la propria idea progettuale</li> <li>● Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche approfondite.</li> </ul>
<b>OSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa usare le attrezzature usate nel corso dell'anno</li> <li>● I vari percorsi operativi</li> <li>● L'uso di una adeguata terminologia tecnica</li> <li>● Le tecniche elementari di rappresentazione grafica</li> <li>● Tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione del disegno grafico e tridimensionale</li> </ul>
<b>Attività e metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dialogo didattico</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Attività di laboratorio</li> </ul>

Docente: Borgia Giovanni

A.S. 2024/2025

Indirizzo :Arti figurative

Materia : Rilievo Pittorico

## **Relazione**

La classe partecipa con impegno ed interesse alla programmazione didattica, più di un elemento ha ottime capacità tecniche e progettuali. Sanno elaborare un progetto grafico pittorico e tradurre in immagini un tema proposto, sanno elaborare le immagini in stili e composizioni originali, sanno organizzare gli elementi figurativi in modo organico ed efficace. Nel complesso la classe conosce le procedure progettuali per realizzare elaborati originali e validi tecnicamente. Più di un elemento di questa classe ha dimostrato di possedere ottime capacità tecniche e approfondite conoscenze sia teoriche che pratiche dei diversi linguaggi dell'arte e della comunicazione visiva.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lavori individuali, di gruppo, ricerche, approfondimenti, spiegazione dell'iter progettuale e delle tecniche, con riferimenti a prodotti reali, manuali, riviste specializzate, siti internet specifici.

## MEZZI E STRUMENTI

Verifiche dei contenuti acquisiti, lezioni frontali strutturate all'interno di attività tecnico-pratiche e rimandi teorici. Correzione e restituzione elaborati con eventuali successivi approfondimenti. Utilizzo di tavoletta grafica o tablet con pennino per elaborati grafico-pittorici da svolgere e sviluppare con l'ausilio di piattaforme come Autodesk SketchBook, Procreate, Photoshop, Krita e similari. Tecniche tradizionali.

cartacee o su altre superfici o supporti (Tempera, olio, acquerello, china, pastelli, carboncini, gessetti, pennarelli aerografo, tecniche miste, computer grafica, fotocamera digitale).

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove saranno svolte su compiti assegnati e avranno una realizzazione programmata. Le lezioni ed i compiti saranno programmati e realizzati in presenza e nel contesto delle piattaforme digitali Gsuite e similari.

-Esercitazioni grafiche

-Progetti

-Esposizione verbale o scritta delle premesse teoriche e del contenuto di un progetto.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel contesto della valutazione si terrà conto anche delle capacità di organizzare la comunicazione e l'esposizione nei canali più appropriati e nel modo più efficace (tenendo conto delle differenze tecniche e conoscenze specifiche per ogni alunno). Il docente valuta, oltre che gli esercizi, i compiti e i progetti assegnati, anche la partecipazione dell'alunno in termini di correttezza, ricezione, attenzione, alle proposte didattiche. Il progetto dell'alunno sarà valutato in base alla qualità tecnica dell'opera, ma anche tenendo conto del suo comportamento nelle varie fasi del progetto (lezione, assegnazione, realizzazione, interazione con il docente, consegna).

-Capacità di organizzare gli elementi di un progetto in maniera

chiara e razionale

-Creatività, originalità

-Capacità e conoscenze tecniche e teoriche

-Capacità espositive

-Interesse per la materia, partecipazione, capacità di rispettare gli altri e di confrontarsi per un reciproco arricchimento.

DISCIPLINA: RILIEVO PITTORICO	
<b>PECUP</b>	<p>Conosce e sa usare il materiale specifico della disciplina.</p> <p>Sa realizzare elaborati Grafico/Pittorici con consapevolezza degli elementi tecnici, compositivi e progettuali specifici alla disciplina.</p> <p>Conosce e sa applicare le diverse tecniche anche in base agli obiettivi progettuali prefissati.</p>
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<p>Sa orientarsi nel complesso mondo dell'operare artistico, è consapevole dei contesti culturali, sociali e produttivi che sottendono un elaborato artistico. Sa sviluppare un'idea in riferimento a diverse indicazioni storiche, sociali e culturali. Conosce e sa intrecciare e creare sinergie tra le diverse forme e linguaggi della produzione artistica.</p>
<b>Competenze acquisite</b>	<p>Conosce le diverse operazioni e procedure tecniche e i diversi linguaggi espressivi relativi alla realizzazione di un manufatto artistico. Sa definire gli elementi culturali, tecnici, storici, necessari alla realizzazione di un progetto artistico. Sa orientarsi nel complesso mondo dell'arte.</p>
<b>OSA</b>	<p>Conoscenze e abilità tecniche nella rappresentazione della forma.</p> <p>Analisi del prodotto artistico per acquisire e migliorare la propria tecnica e le proprie capacità progettuali.</p> <p>Saper usare diverse tecniche e linguaggi artistici per migliorare il proprio bagaglio espressivo.</p>

<b>Attività e metodologie</b>	Attività di laboratorio, approfondimenti tecnici, interazione tra le diverse procedure tecniche, continuo confronto tra ideazione, progetto e opera definitiva. Confronto tra le proprie idee progettuali e il proprio stile espressivo con opere e artisti contemporanei o di periodi storici diversi.
-------------------------------	--

MATERIA: RILIEVO PLASTICO

Docente: Giuseppina Milone

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C nel corso dell'anno si è dimostrata interessata e partecipe alle attività didattiche proposte. In alcuni casi, qualche allievo, ha dimostrato poca autonomia nell'organizzazione delle attività e nel metodo di studio, nel complesso si sono impegnati con costanza e interesse, riportando ottimi risultati. Buono è stato il rapporto comunicativo con la docente, teso ad approfondire le tematiche della materia. Le attività svolte sono sempre state organizzate con l'intento di guidare gli studenti, alla ricerca, all'acquisizione e all'analisi delle metodologie operative. La classe, in tal senso, ha dimostrato di aver acquisito buone capacità nella gestione delle fasi progettuali ottenendo risultati mediamente buoni. Alcuni allievi, hanno acquisito un'ottima padronanza delle tecniche operative della disciplina, dimostrando di saperle utilizzare con modalità personali e creative.

#### **CONOSCENZE:**

La classe ha acquisito una buona conoscenza, delle metodologie, delle tecniche operative e delle tematiche della disciplina. Ha inoltre acquisito un discreto linguaggio specifico e un'ampia conoscenza delle problematiche inerenti la progettazione e realizzazione di una scultura.

#### **COMPETENZE:**

La classe è in grado di utilizzare correttamente, il linguaggio espressivo e tecnico della disciplina. E' in grado di eseguire il passaggio dal bidimensionale al tridimensionale con modalità personali.

Applica con consapevolezza e capacità critica le informazioni acquisite.

#### **ABILITA':**

La classe ha raggiunto, nello sviluppo di un tema grafico e plastico, buone in alcuni casi ottime capacità, di analisi, comprensione e rielaborazione personale e critica.

La classe e' in grado di effettuare scelte iconografiche originali e coerenti per una composizione a tema nella fase esecutiva progettuale ed elaborare schemi operativi per esplicitarli in modo chiaro, anche con relazioni scritte.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

L'attività didattica metodologicamente flessibile, si e' caratterizza nel sistema di trasmissione delle conoscenze in esperienze didattiche teoriche ed operative. Ai temi, esposti mediante lezioni frontali, hanno fatto seguito le esercitazioni applicative anche con esempi pratici individuali, ove necessario.

Partendo dall'analisi attenta dei lavori già realizzati, gli studenti hanno acquisito una sempre maggiore conoscenza delle principali problematiche progettuali, comprendendo i vantaggi di operare con metodo.

Durante le esercitazioni sono state inserite lezioni frontali sulle modalità d'uso dei materiali e degli utensili, nonché approfondimenti su peculiari tecniche di lavorazione.

Visite guidate a musei, hanno contribuito a stimolare esperienze di ricerca personale. Sono state annullate le partecipazioni a concorsi in programma, che avrebbero consentito agli studenti di verificare la capacità di relazionarsi con precise richieste, pubbliche o private, concrete, favorendone così l'autostima

Sono state svolte:

Lezioni frontali e/o interattive, gruppi di lavoro e percorsi individualizzati, discussione, esecuzione di elaborati grafici e plastici, ausilio di manuali, cataloghi e materiale audiovisivo.

Visite d'istruzione

Non sono stati adottati libri di testo

## VALUTAZIONE

La valutazione e' stata il risultato di un doppio processo che ha visto coinvolto l'allievo e l'insegnante, segnando un momento di crescita per entrambi.

La valutazione ha tenuto conto del complesso delle competenze acquisite e dimostrate attraverso le esperienze tecnico-pratiche e le esposizioni verbali e scritte sull'elaborato da tema assegnato, della partecipazione al dialogo educativo, del comportamento, della puntualità nelle consegne, dell'impegno.

Si e' valutato: il metodo di lavoro, il grado di autonomia, il livello di formazione globalmente raggiunto.

Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione dipartimentale.

DISCIPLINA: RILIEVO PLASTICO	
<b>PECUP</b>	<p>Usare le attrezzature pertinenti la disciplina</p> <p>Approfondire le procedure relative alla progettazione e alla elaborazione della forma scultorea;</p> <p>Capacità di coniugare le esigenze estetiche con le regole della statica (la struttura, le armature etc.);</p> <p>Capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e tridimensionali</p>
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<p>Avere interiorizzato i contenuti di studio, maturando un senso critico applicabile al contesto extrascolastico Individuare e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati</p> <p>Sa svolgere, organizzandosi autonomamente, compiti individuali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Sa partecipare con responsabilità, al lavoro</li></ul> <p>Sa adattarsi a contesti lavorativi mutevoli, e' aperto alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.</p> <p>Sa approcciare al lavoro identificandone le priorità e le criticità, saper individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.</p>
<b>Competenze acquisite</b>	<p>Conoscere e gestire, in autonomia, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico – scultorea e grafica individuando le possibili migliori soluzioni ai problemi.</p> <p>Sa rappresentare graficamente, in modo corretto, con l'uso degli strumenti manuali e/o informatici, un progetto scultoreo.</p> <p>Sa sviluppare abilità pratiche in rapporto a specifiche linee operative nell'ambito delle tecniche di</p>

	<p>lavorazione della scultura</p> <p>Sa gestire tutte le fasi progettuali relative ad un tema assegnato dalla fase ideativa alla realizzazione di un bozzetto plastico in scala.</p> <p>Sa redigere relazioni tecniche utilizzando la terminologia appropriata.</p>
<b>OSA</b>	<p>Le materie prime e le attrezzature usati nel corso dell'anno</p> <p>L'uso di un'adeguata terminologia tecnica Fondamenti teorici della progettazione: esaminare la richiesta del tema proposto con riferimento alle fonti storiche artistiche</p> <p>Progetto di massima</p> <p>Progetto esecutivo e metodi di rappresentazione (proiezioni, assonometrie, prospettive)</p> <p>Ambientazione</p> <p>Relazione illustrativa e tecnologica e realizzazione del bozzetto in creta.</p> <p>Studio della figura umana intera dal vero, da modello vivente (forme volumi e proporzioni)</p> <p>Studio anatomico e realizzazione grafica</p> <p>Modellazione plastica dell'elaborato in dimensione ridotta in tutto tondo.</p>
<b>Attività e metodologie</b>	<p>Dialogo didattico Cooperative learning Attività di laboratorio Problem solving</p>

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE INDIVIDUALE:

**Profilo della classe relativamente alla disciplina**

La classe ha dimostrato impegno e capacità di rispondere alle proposte in modo più che soddisfacente. Si è posta verso l'insegnante e i suoi metodi con sufficiente serietà e convinzione per l'intero anno scolastico permettendo il completo raggiungimento degli obiettivi prospettati. L'impegno mostrato nello svolgimento del lavoro svolto, sia sul campo che a casa, è risultato positivo ed ha fornito elementi utili all'analisi dei risultati, delle competenze acquisite e degli obiettivi raggiunti.

**Attività**

Il programma svolto ha permesso l'acquisizione di elementari conoscenze di teoria dell'allenamento fisico, dando spazio a contenuti di anatomia e fisiologia umana. Molte sono state le risorse attinte dal web e dai siti del CONI, del MIUR e dell'EDUCAZIONE DIGITALE. La metodologia maggiormente utilizzata è stata quella della lezione frontale, alternata ad attività di ricerca ed esplorazione degli alunni utilizzando la piattaforma di google classroom. Per quanto riguarda la parte pratica la classe ha partecipato attivamente alle attività proposte mostrando spirito di collaborazione e rispetto dei compagni, degli avversari e dell'ambiente scolastico. Satisfacente anche lo sviluppo degli schemi motori di base e il miglioramento delle capacità fisiologiche. Ampio spazio è stato dato all'approfondimento dell'educazione civica come disciplina trasversale di insegnamento. I nuclei tematici maggiormente approfonditi sono stati obiettivo due e obiettivo tre dell'Agenda 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Nello specifico combattere gli sprechi

alimentari, linee guida della FAO, corretti stili di vita per la salvaguardia della salute e del benessere psico-fisico.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Le competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico sono complessivamente adeguate. Alcuni alunni hanno maturato abilità più solide grazie a una maggiore maturità e consapevolezza.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>LA PERCEZIONE DI SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Miglioramento funzione cardio-respiratoria e sviluppo resistenza aerobica.</li> <li>· Irrobustimento generale e potenziamento specifico per settori muscolari (a carico naturale, con carichi addizionati di entità adeguata, attività formative a coppie ed in piccoli gruppi, percorsi e giochi di movimento).</li> <li>· Mobilizzazione articolare (attiva, individuale, a coppie ed a gruppi, stretching).</li> <li>· Sviluppo velocità e varie forme di reattività.</li> <li>· Coordinazione dinamica generale di controllo del corpo nello spazio e nel tempo.</li> <li>· Equilibrio statico e dinamico.</li> <li>· Percezione e presa di coscienza del corpo statico attraverso lo stretching.</li> <li>● Cenni riassuntivi sull'apparato locomotore. L'apparato respiratorio: gli organi della respirazione, la meccanica respiratoria ed i parametri della respirazione; la ventilazione durante l'esercizio fisico.</li> <li>● Pratica delle seguenti discipline sportive: pallavolo e basket.</li> <li>· Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.</li> <li>· Attività di arbitraggio negli sport di squadra.</li> <li>· Conoscenza di regolamento e gesti arbitrali degli sport praticati. Pallavolo e basket.</li> </ul> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Agenda 2030 i 17 obiettivi, produzione e consumo sostenibile. Gli sprechi alimentari. Noi, il cibo, il nostro pianeta.</li> <li>· Percorsi di salute e benessere per effettuare scelte consapevoli riguardo al cibo e ai corretti stili di vita da adottare. Linee guida FAO.</li> </ul>
<p>ABILITA':</p>	<p>Padronanza degli schemi motori di base. Eseguire e controllare i fondamentali di base degli sport praticati. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti per la pratica motoria. Rispetto dell'ambiente. Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune. Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il fair play.</p>

<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Le attività proposte intendevano rispondere al bisogno primario dei ragazzi di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Pertanto sono state organizzate in forma ludica, variata e graduale. In ogni lezione dopo una fase di avviamento/riscaldamento si è passati allo svolgimento delle attività programmate che si concludevano con esercizi in grado di riportare gli alunni alla calma fisiologica.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Osservazione sistematica, test motori, produzione di elaborati digitali</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Palestra, grandi e piccoli attrezzi, piattaforma google classroom.</p>

### **SCIENZE MOTORIE PECUP**

<b>PECUP</b>	<p>-ha acquisito il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità.</p> <p>-ha acquisito una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutare i risultati e di individuare i nessi pluridisciplinari.</p> <p>-ha approfondito in maniera operativa e teorica attività motorie e sportive che, danno spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisce l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).</p> <p>-ha arricchito la propria coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del corpo e dello sport.</p>
--------------	---

<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● -Imparare ad imparare.</li> <li>● -Progettare.</li> <li>● -Comunicare: comprendere e rappresentare.</li> <li>● -Collaborare e partecipare.</li> <li>● -Agire in modo autonomo e responsabile.</li> <li>● -Risolvere problemi.</li> <li>● -Individuare collegamenti e relazioni.</li> <li>● -Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● -sa utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo</li> <li>● -sa utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del messaggio corporeo</li> <li>● -sa lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole</li> <li>● -sa individuare sani comportamenti e stili di vita</li> </ul>
<b>OSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● -Principali informazioni su organi, apparati e sistemi connessi all'attività motoria.</li> <li>● -Riconoscere il ritmo nelle azioni motorie.</li> <li>● -Tecniche di espressione corporea.</li> <li>● -Linguaggio arbitrale.</li> <li>● -Conoscere gli elementi tecnici dei singoli sport.</li> <li>● -Conoscere i regolamenti sportivi.</li> <li>● -Scegliere diverse modalità di esecuzione rispettando le diversità.</li> <li>● -Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni sport.</li> <li>● -Conoscere i regolamenti indispensabili per la realizzazione del gioco.</li> <li>● -Praticare l'attività motoria come deterrente della sedentarietà.</li> <li>● -Presenza di coscienza del miglioramento delle proprie prestazioni.</li> <li>● -Valore etico dell'attività sportiva.</li> </ul>
<b>Attività e metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo;</li> <li>● -lavoro di gruppo basato sul tutoring e/o sul peer-to-peer;</li> <li>● -lezioni di apprendimento attivo tramite la 'flipped classroom';</li> <li>● -brainstorming;</li> <li>● -problem solving;</li> <li>● -lezioni di cooperative learning per l'integrazione e l'inclusione del gruppo classe;</li> <li>● -interventi individualizzati e attività di recupero e/o di approfondimento;</li> <li>● -insegnamento frontale con metodo globale ed analitico in alternanza seguendo il principio della gradualità e progressione dei carichi di lavoro;</li> <li>● -elaborazione ed utilizzazione di mappe concettuali, schemi, tabelle e grafici</li> <li>● -lavoro individualizzato, a coppie, a gruppi, a circuito, a stazioni, interval-training.</li> </ul>

MATERIA: IRC

RELAZIONE INDIVIDUALE PROF. AUGUSTO NOVELLI

- **OBIETTIVI CONSEGUITI:** In termini di:  
CONOSCENZE: conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati  
COMPETENZE-CAPACITA': la classe organizza ed applica i contenuti con buona autonomia

- **CONTENUTI:** Chiesa come popolo, il Concilio Vaticano 2, alcuni documenti del Concilio ecumenico. La questione morale, come cambiano i sistemi etici, le principali tendenze etiche, l'etica delle relazioni, l'etica della solidarietà, l'etica morale biblica cristiana. Il problema ecologico. La Rerum Novarum. Breve presentazione della dottrina sociale della Chiesa. Le risorse mondiali ( il problema della povertà). Le società multi- etniche. Ecumenismo e religioni.

- **METODOLOGIE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI, TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA, VALUTAZIONE**

Modalità di svolgimento e criteri delle valutazioni di verifica: la particolarità della materia legata alla scelta positiva degli alunni e ad una sola ora di lezione, caratterizza il tema della verifica e valutazione. Le verifiche sono state effettuate durante il lavoro in classe con riferimento ai seguenti criteri: attenzione - partecipazione - capacità di collaborare con i compagni nelle attività di gruppo - capacità di rielaborazione personale dei temi trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE;

Lezione frontale (presentazione o espansione di un concetto a cura dell' insegnante)  
Uso di strumenti multimediali (aula informatica)  
Proiezione di film

La valutazione periodica è stata effettuata sulla base di tutti gli elementi di verifica individuati e con riferimento alla situazione di partenza dell' allievo. L'anno scolastico è trascorso con interesse e discreto impegno da parte della scolaresca. La classe non ha manifestato problemi disciplinari. Il programma è stato sviluppato in modo più che sufficiente. Gli obiettivi preposti nella programmazione sono stati recepiti da tutti gli studenti. Le unità didattiche sono state integrate con l'ausilio di documenti e uso della multimedialità. Durante l'anno si è dato spazio alla discussione in classe delle problematiche sociali: razzismo, solidarietà, dove i ragazzi hanno mostrato interesse e partecipazione attiva. In complesso il profitto della classe è da ritenersi buono.

MATERIA: MATERIA ALTERNATIVA

RELAZIONE INDIVIDUALE: Prof.ssa Katarzyna Chojnacka

PROFILO DI CLASSE

La classe, composta da 1 alunna, ha affrontato la disciplina con serietà ed interesse. Nonostante averla conosciuta solo quest'anno scolastico, è stato possibile ad instaurare un rapporto alunno/docente molto positivo che ha permesso di lavorare in un ambiente sereno e stimolare un dialogo formativo costruttivo. L'alunna ha seguito le lezioni volentieri, è stata sempre puntuale e diligente.

Al fine di promuovere un clima di classe sereno e inclusivo, le sono state proposte molte attività di carattere laboratoriale. Il percorso della parte pratica di laboratorio è stato creato in base alle esigenze individuali dell'alunna (scelta dei brani da suonare supportata dagli spartiti creati dalla docente secondo il livello delle capacità dell'allieva).

Ovviamente il tempo a disposizione è stato molto ridotto per cui alunna non ha avuto modo di acquisire un metodo di riflessione autonoma sulle argomentazioni proposte vista la complessità dei temi. Nonostante ciò i risultati raggiunti sono molto soddisfacenti.

## CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE

### **OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI - finalità formative**

**La musica come materia alternativa** è un elemento fondamentale per la formazione completa degli studenti, arricchendo il loro percorso di studi e preparando le loro menti per affrontare il futuro con creatività e passione. Essendo linguaggio universale, strumento d'espressione, ponte tra le discipline, svolge il ruolo essenziale per lo sviluppo delle competenze musicali, ma anche per la crescita personale, autoconoscenza, autocontrollo ed autostima degli studenti.

Offre la possibilità di approfondimento che va oltre le discipline tradizionali, permettendo agli studenti di esplorare diversi ambiti l'analisi, la composizione, la storia, la tecnologia musicale e ovviamente l'esecuzione.

Gli obiettivi sono riferiti alla possibilità di apprendere i requisiti base che ogni alunno dovrebbe possedere per:

- sviluppare una serie di abilità di tipo corporeo, motorio e percettivo che permettono allo studente di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità sensoriali, motorie, affettive e relazionali
- approfondire la capacità di ascolto e analisi
- sviluppare delle competenze pianistiche attraverso lezioni, esercitazioni ed ascolto
- riprodurre o creare delle melodie e ritmi.
- saper affrontare il semplice spartito musicale e realizzarlo sul pianoforte
- sviluppare di capacità di verbalizzare l'esperienza dell'ascolto di brani musicali di diversa forma, genere e stile
- capire l'influenza della musica sulle nostre emozioni, stato d'anima (sensazioni di piacere o dispiacere, malinconia, rilassamento, felicità, tensione, ecc.)

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **Traguardi essenziali in campo prettamente musicale:**

- conoscenza di fondamentali codici della scrittura musicale (note e la loro disposizione sul pentagramma, chiavi, valori ritmici - suddivisione e i rapporti tra di loro, struttura delle battute, alterazioni, segni d'espressione, ecc.) necessari per "decifrare" lo spartito musicale
- conoscenza della struttura della tastiera del pianoforte (posizione e nomi dei tasti), corretta posizione delle mani e le basi della diteggiatura
- correlazione del rapporto tra le note sullo spartito e la loro posizione sulla tastiera
- capacità di utilizzare il pianoforte, produrre autonomamente elaborazioni sonore dello spartito 'personalizzato', creato apposta per alunna sulla base del brano da lei scelto
- applicazione dei metodi veloci per la lettura dello spartito per poter leggere in due chiavi e due pentagrammi contemporaneamente (suonando prima con le mani separate e unendole successivamente) e prestando attenzione sulla fluidità dell'esecuzione
- creazione degli accordi maggiori e minori sul pianoforte (da tutti i tasti)
- ascolto consapevole del brano musicale (analitico, critico ecc.) individuando e riconoscendo tutti gli elementi della musica che lo compongono e attribuendolo al genere a cui appartiene (stile, epoca)

- capacità di esprimere la propria opinione su vari generi musicali supportata dalla conoscenza della terminologia musicale
- consapevolezza dell' influenza della musica su di noi e degli effetti che può suscitare
- consapevolezza degli aspetti positivi e negativi nell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale per creare ed eseguire la musica

Nel complesso, gli obiettivi fissati nella fase di progettazione sono stati raggiunti dall'alunna.

## METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale

Lezione interattiva

Laboratorio musicale pianistico individuale e di gruppo (insegnamento strutturato, pratica individuale, espressione creativa)

Dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo

Lezioni di ascolto della musica

Discussione

Dialogo educativo

Problem solving

Brainstorming

## MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Pianoforte, spartiti personalizzati preparati dalla docente, schede e approfondimenti, videoregistrazioni, laboratori, fotocopia, uso dell'Internet (specifici siti musicali)

## CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

- Interesse
- Esecuzione delle parti dei brani studiati dagli allievi scelti da loro e arrangiati dalla docente secondo le capacità individuali
- Partecipazione al dialogo educativo in classe
- Impegno personale e costanza nello studio
- Esposizione critica
- Comportamento
- Progressi
- Frequenza

<b>COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE</b>		
<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Esperienze effettuate nel corso dell'anno</b>	<b>Discipline implicate</b>
Padroneggiano i principali S.O. per PC	X	Tutte
Sanno utilizzare la Videoscrittura	X	Tutte
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	/	/
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	/	/
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	X	Tutte
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	X	Tutte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	X	Tutte
Sanno creare e utilizzare blog	/	/
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	X	Tutte
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	/	/

## **8) Attività didattica: metodi e strumenti**

### **METODI E STRUMENTI**

#### **TIPO DI ATTIVITÀ :**

- Lezione frontale
- Lezioni interattive
- Discussione
- Blended learning
- Flipped classroom
- Problem solving
- Learning by doing
- Lavori di gruppo e individuali
- Attività laboratoriali
  
- Verifiche
- Altro

## **MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Libri di testo

Altri libri Dispense Registratore Videoregistratore Laboratori

Visite guidate Incontri con esperti Software

Altro

### **9) Verifica e Valutazione STRUMENTI PER LA VERIFICA**

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate a mo' di "sportello didattico", attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni/interviste tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test...:

### **LA VALUTAZIONE**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione sommativa – sia intermedia che finale – degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell’impegno, dell’interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

### 10) Programmazione del consiglio di classe per l’Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell’Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell’intero anno scolastico hanno ricalcato, in linea generale, le tipologie di verifica previste dall’Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario in poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo letterario in prosa;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell’uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all’argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia Rilievo Pittorico, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l’anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

La classe ha conseguito le prove di simulazioni nazionali così come programmate dal Miur secondo le seguenti modalità:

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

**Simulazione prima prova Esame di Stato**

*Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

**PROPOSTA A1 (poesia)**

**Gabriele d'Annunzio**

**La sabbia del tempo**

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor senti che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse<sup>2</sup>  
per l'appressar dell'umido<sup>3</sup> equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era<sup>4</sup>, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>5</sup>  
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>6</sup>.

**1. Come:** *mentre*.

**2. il cor m'assalse:** *assali il mio cuore*.

**3. umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

**4. urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

**5. vano:** *esile*.

**6. tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

**Interpretazione**

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

## PROPOSTA A2

**Giovanni Verga (prosa)**

### **Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)**

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomodar nasse<sup>1</sup>, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello<sup>2</sup>; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare<sup>3</sup> la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze<sup>4</sup>! I Morti<sup>5</sup> erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco<sup>6</sup>.

– Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti<sup>7</sup>. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano<sup>8</sup>, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. **nasse**: ceste usate per la pesca.

2. **corbello**: cesto.

3. **rabberciare**: sistemare alla meglio.

4. **quarant'onze**: a tanto ammontava il debito.

5. **i Morti**: la scadenza per il pagamento del debito.

6. **basilisco**: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

7. **sarmenti**: rami da ardere.

8. **grano**: moneta di poco valore.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

### **Interpretazione**

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

*TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo*

PROPOSTA B1 (Ambito sociale)

**Un'idea di felicità**

*Luis Sepúlveda (1949-2020) è stato uno scrittore di fama internazionale, impegnato nel campo dei diritti umani e attivista a favore dell'ecologia. In questo testo parla della propria idea di felicità e di come sia possibile recuperarla invertendo la regola e l'ossessione per la velocità che regolano ormai il mondo attuale.*

Durante tutto il lungo cammino delle mie esperienze come scrittore, come giornalista, come drammaturgo, e non ultimo come cittadino, è sempre stata presente in me un'idea fondamentale: tutto quello che si fa per un mondo migliore ha un punto di partenza, e questo punto di partenza è conquistare il diritto a un'esistenza piena. Un'esistenza felice, nel senso più completo della parola. Perché il termine «felicità» implica tante cose. Sapere, per esempio, che chi ci è vicino vive una situazione di ingiustizia sociale è una ferita alla nostra idea di felicità. E dunque è in nome di quell'idea che stiamo lavorando quando diamo il nostro contributo perché l'ingiustizia venga eliminata, e il problema dell'altro venga superato.

Per godere di un sentimento apparentemente così semplice, dobbiamo però affrontare una prova che spesso si rivela difficile: stabilire il nostro specifico ritmo di vita. Questo significa battersi per non soccombere al mito della vertiginosa velocità che, oggi, ci viene proposta come sinonimo di rapida soddisfazione. L'idea è che se ci affrettiamo arriveremo prima: anche alla soddisfazione, anche al piacere. Questo perché pensiamo di vivere in un mondo in cui la velocità è al servizio dell'uomo. Ma non è vero. Alla fine del 2013, per fare un

esempio, nelle Filippine una terribile catastrofe climatica ha provocato oltre diecimila morti<sup>1</sup>

Un milione di persone ha perso tutto. In un mondo dove, apparentemente, la comunicazione viaggia

con una rapidità incredibile, tra tutte le istituzioni, a tutti i livelli sociali,

in quel frangente la velocità non è servita, anzi: non c'è stata. Il mondo ha impiegato due settimane per una prima reazione solidale di aiuto a chi non aveva più nulla, e spesso più nessuno. E non è certo la prima volta che succede.

Si dice che internet abbia velocizzato e arricchito l'informazione in un modo impensabile solo quindici anni fa. Ma è davvero informazione questa? O si tratta semplicemente di una somma di notizie? O addirittura di una deformazione dell'informazione? Pensiamo di vivere nel paradiso della comunicazione istantanea perché chiunque, o così ci sembra, ha un telefono cellulare. Certo, è un oggetto che facilita non poco la vita, sotto alcuni aspetti. Ma non la rende veloce, né la rende buona. Prima di tutto perché è solo un oggetto. E poi, fra i molti possibili motivi, perché per funzionare ha bisogno di una batteria, fatta di due componenti fondamentali: il litio, e la combinazione di columbite e tantalite nota come coltan.

Ora, stranamente, i paesi che hanno giacimenti di questi minerali, per esempio alcuni stati africani, hanno subito, in rapida successione, prima tentativi di ottenere coltan e litio a un prezzo basso, bassissimo, e poi la destabilizzazione dei loro sistemi politici. Noi non ne sappiamo nulla. Questa nostra informazione così immediata tace quasi del tutto su quel che succede nei paesi produttori di questi minerali, cioè proprio delle materie prime che rendono possibile la fabbricazione della batteria del telefonino. E che, dunque, sono alla base di un sistema di informazione che, teoricamente, ci consente di avere una vita più veloce e più felice. Non è un controsenso?

Ed è solo uno dei tanti esempi di contraddizioni che mi preoccupano, e che mi portano a dire con forza che è necessario oggi rivendicare il diritto al nostro personale, singolare ritmo, e in particolare il diritto alla lentezza. Il mondo ha perso la capacità di vedere cose fondamentali, o gravissime, semplicemente perché non si ferma a guardarle. Un poeta russo che ammiro, Vladimir Majakovskij, ha scritto una poesia dal titolo «Preghiera per la saggezza», in cui uno dei versi recita: «Fermati, come il cavallo che percepisce l'abisso». Perché quando sei fermo puoi perlomeno ragionare, chiederti se la corsa verso l'abisso sia proprio la scelta migliore, o se invece non sia meglio imboccare un'altra strada... Oppure tornare indietro. Credo che oggi avremmo bisogno di una capacità che sembra semplice e non lo è affatto, quella di interrompere la corsa e riflettere: fermo, comincia a pensare se veramente questo vertiginoso ritmo di vita conduce da qualche parte; se può davvero condurre a un destino umano felice.

L. Sepúlveda-C. Petriani, *Un'idea di felicità*, Guanda, Parma 2014

**1. Alla fine ... diecimila morti: il tifone Haiyan, che ha colpito le Filippine il 2 novembre 2013.**

4

### **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Dopo aver suddiviso il brano in sequenze che definiscono i nuclei del discorso, dai a ognuna di esse un titolo, quindi riassume il contenuto in un testo complessivo che non superi le 150 parole.
2. Individua qual è la tesi dell'autore e indica in quali parti del testo viene presentata e riproposta.
3. Quale esempio viene riportato per confutare l'idea secondo cui la velocità è al servizio dell'uomo?
4. L'autore evoca l'opinione comune secondo cui Internet ha velocizzato e arricchito l'informazione: quale funzione hanno le proposizioni interrogative che seguono? E con quali argomenti confuta questa convinzione?
5. Che cosa intende l'autore con la definizione di «paradiso della comunicazione istantanea»?
6. Individua la figura retorica presente nel verso della poesia di Majakovskij e spiega: a tuo parere, per quale motivo, ai fini della propria argomentazione, l'autore ha voluto citarlo?

### **PRODUZIONE**

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della velocità e le sue illusioni, di fronte alla lentezza e ai suoi vantaggi: condividi l'opinione dell'autore? In quali campi è possibile operare una distinzione tra velocità e lentezza? Con quali conseguenze sulle persone? Oppure quali in ambito produttivo? Supporta la tua opinione con le opportune argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze. Elabora quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Giuseppe Pontiggia, *La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole*

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia<sup>1</sup>, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito<sup>2</sup>, e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco<sup>3</sup>, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

**1. Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi in-

torno alla rivista "Il Verri".

**2. Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.

**3. Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

### Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

### Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## Angelo d'Orsi, *La Storia di fronte ai fatti*

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione

ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivistica<sup>1</sup> essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza<sup>2</sup> che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza<sup>3</sup>.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo<sup>4</sup> francese Lucien Lévy-Bruhl<sup>5</sup>. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realità dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

**1. tradizione positivistica:** il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di

giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

**2. fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

**3. latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si

intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

**4. etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

**5. Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

### **Comprensione e analisi**

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

### **Produzione**

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

### *TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

#### PROPOSTA C1 (ambito artistico e sociale)

##### **Fotografia e verità**

"Bisogna assolutamente che tu mi faccia o mi procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi per mio volume di novelle siciliane, tipi di contadini, maschi e femmine, di preti, e di galantuomini, e qualche paesaggio della campagna di Mineo, ecco quanto mi basta, ma mi è necessario."

Da queste parole, tratte da una lettera di Giovanni Verga all'amico e scrittore Luigi Capuana del 26 dicembre 1881, emerge l'importanza che la fotografia riveste per l'autore siciliano in quanto strumento utile a cogliere i tratti più autentici dell'ambiente sociale che fa da sfondo a tante sue opere. Nella realtà attuale, in cui gran parte della comunicazione passa attraverso social network, pensi che le immagini conservino questa peculiarità di ritrarre il "vero" senza tradirlo? Oppure ritieni che, al contrario, possano essere usate per celare la realtà sotto una veste falsa e ingannevole?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e assegna un titolo generale alla tua trattazione. Se lo ritieni opportuno puoi organizzare il tuo discorso in paragrafi, preceduti da titoli specifici.

#### PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazioni II prova Rilievo Pittorico  
prof.ssa Elena Pica  
data 1-2-3/04/ 2025

**Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE**

**L'arte e l'inconscio**

*“Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita”.* William Shakespeare, *La Tempesta*

Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito e esercitarono una forte influenza anche in campo artistico.

Nel “Manifeste du surréalisme” André Breton così definisce il Surrealismo: “automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”.

Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno.

Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto.

Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico.

Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: “bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio”, egli afferma che tale bellezza proviene dall’“accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse”. Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

**Gli alunni delle classi quinte sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.**

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha **utilizzato le griglie allegate** al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**PRIMA PROVA**

**TIPOLOGIA A:** analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
<b>FOCALIZZAZIONE</b>	- Rispetto dei vincoli della consegna; - Puntualità dell'analisi.	1-2	3	4	5-6	7
<b>CAPACITÀ DI COMPrensIONE E ANALISI DEL TESTO</b>	- Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo complesso e nelle sue strutture testuali, tematiche e stilistiche.	1-3	4	5	6-7	8
<b>ESPRESSIONE LINGUISTICA</b>	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale.	0,5	1	2	2,5	3
<b>CAPACITÀ ARGOMENTATIVA E CRITICA</b>	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; - Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali.	/	0,5	1	1,5	2
<b>TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO</b>						

**Tipologia B:** analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
<b>FOCALIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto dei vincoli della consegna;</li> <li>- Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> </ul>	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>ESPRESSIONE LINGUISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso corretto ed efficace della punteggiatura;</li> <li>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);</li> <li>- Ricchezza e padronanza lessicale.</li> </ul>	1	2-3	4-5	6-7	8
<b>CAPACITÀ ARGOMENTATIVA E CRITICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo;</li> <li>- Coerenza e coesione testuali con relativo uso di connettivi pertinenti /</li> <li>- Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali;</li> <li>- Espressione di giudizi e valutazioni personali.</li> </ul>		0,5	1	2	3
<b>TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO</b>						

**Tipologia C:** riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
<b>FOCALIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto dei vincoli della consegna;</li> <li>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia con coerenza nella formulazione del titolo della eventuale parafrasi.</li> </ul>	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>ESPRESSIONE LINGUISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso corretto ed efficace della punteggiatura;</li> <li>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);</li> <li>- Ricchezza e padronanza lessicale.</li> </ul>	1	2-3	4-5	6-7	8
<b>CAPACITÀ ARGOMENTATIVA E CRITICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo;</li> <li>- Coerenza e coesione testuali con sviluppo ordinato e lineare all'esposizione;</li> <li>- Ampiezza e precisione delle conoscenze o congruenza dei riferimenti culturali;</li> <li>- Espressione di giudizi e valutazioni personali.</li> </ul>	/	0,5	1	2	3
<b>TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO</b>						

GRIGLIA SECONDA PROVA

*Rilievo pittorico*

<b>Parametri di valutazione</b>	Grave insufficienza 1-3	Insufficienza 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Assimilazione dei contenuti della disciplina. Correttezza della composizione, delle proporzioni, della prospettiva e delle resa pittorica anche in ambito digitale.							
Elaborazione originale e capacità di fondere competenze, tecniche creative e spirito di iniziativa.							
Padronanza delle tecniche espressive in contesti noti e/o con strumenti digitali, qualità del segno.							
Elaborazione originale e coerente del tema.							

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

**Punteggio totale della prova**

Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Prof.ssa CECCONI FLAVIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
Prof.ssa DI MATTIA EMANUELA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	
Prof.ssa UBALDI ELISABETTA	MATEMATICA E FISICA	
Prof.ssa DE GASPERIS IRENE	STORIA DELL'ARTE	
Prof.ssa BASSANI INNOCENZA	RILIEVO ARCHITETTONICO	
Prof. BORGIA GIOVANNI	RILIEVO PITTORICO	
Prof.ssa MILONE GIUSEPPINA	RILIEVO PLASTICO	
Prof.ssa CORSETTI RITA	FILOSOFIA	
Prof.ssa BARBATO CHIARA	SCIENZE MOTORIE	
Prof. NOVELLI AUGUSTO	IRC	
Prof.ssa CHOJNACKA KATARZYNA	MATERIA ALTERNATIVA	
Prof.ssa JUGARU LILIANA	ED. CIVICA	
Prof.ssa SALVATORI ANNAMARIA	SOSTEGNO	
Prof.ssa PELILLO NADIA	SOSTEGNO	
Prof.ssa FALVO SAMANTHA	SOSTEGNO	
Prof. PELLAS FRANCESCO	SOSTEGNO	

**DOCUMENTI ALLEGATI:**

**PROGRAMMI DELLE SINGOLE MATERIE D'INSEGNAMENTO**

TIVOLI, 10/05/2025... MAGGIO 2025

IL COORDINATORE  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

---

Prof.ssa Milone Giuseppina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vignoli Sandra

**FUORI DAL DOCUMENTO DI CLASSE E IN BUSTA CHIUSA PER IL PRESIDENTE DI  
COMMISSIONE:**

**RELAZIONI DI PRESENTAZIONE ALLA COMMISSIONE DELL' ESAME DI STATO SOSTEGNO  
RELAZIONI PDP DSA E BES**

## ALLEGATI

### PROGRAMMI INDIVIDUALI DEI DOCENTI

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Prof.ssa CECCONI FLAVIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA
Prof.ssa DI MATTIA EMANUELA	LINGUA E CULTURA STRANIERA
Prof.ssa UBALDI ELISABETTA	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa DE GASPERIS IRENE	STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa BASSANI INNOCENZA	RILIEVO ARCHITETTONICO
Prof. BORGIA GIOVANNI	RILIEVO PITTORICO
Prof.ssa MILONE GIUSEPPINA	RILIEVO PLASTICO
Prof.ssa CORSETTI RITA	FILOSOFIA
Prof.ssa BARBATO CHIARA	SCIENZE MOTORIE
Prof. NOVELLI AUGUSTO	IRC